



## Istituto di Istruzione "Martino Martini"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale  
Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing (diurno e serale)  
Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica – Conduzione del Mezzo  
Centro Educazione degli Adulti (EdA)

Via G. Perlasca, 4 38017 - Mezzolombardo (Trento) Fax 0461 601470 - Tel. 0461 601122

Cod.Fisc.80015240221 e-mail: [segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it) - [martini@pec.provincia.tn.it](mailto:martini@pec.provincia.tn.it)



Provincia  
Autonomia di  
Trento



Repubblica  
Italiana

**CODICE ISTITUTO: TNIS00300A**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## V LOS

**Indirizzo LICEO SCIENTIFICO  
Opzione scienze applicate**

# INDICE

## **PRESENTAZIONE**

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

PROFILO LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

RECUPERO

**3**

3

3

4

5

## **SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e cultura straniera inglese

SCHEDA INFORMATIVA di Storia

SCHEDA INFORMATIVA di Filosofia

SCHEDA INFORMATIVA di Matematica

SCHEDA INFORMATIVA di Fisica

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze naturali

SCHEDA INFORMATIVA di Informatica

SCHEDA INFORMATIVA di Disegno e Storia dell'arte

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive

SCHEDA INFORMATIVA di Religione cattolica

## **SIMULAZIONI PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (Italiano)

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

1° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

2° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

# PRESENTAZIONE

## DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa del Martini con i nuovi indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico scienze applicate e delle Scienze umane) nonché, ultimi arrivati nel 2015/2016, il Liceo scientifico sportivo e l'articolazione triennale dell'ITT Conduzione del mezzo aereo.

L'Istituto si è inoltre attivato per garantire un'azione che rientra nell'ambito dell'educazione permanente, principalmente indirizzata agli adulti, consolidando la sua offerta formativa con i corsi serali già a partire dal 2005 e diventando centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue per tutti.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da ca. 600 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio.

Nel 2012 si inaugurò la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita gli studenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare ad un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse energetiche alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

## PROFILO LICEO SCIENTIFICO – opzione scienze applicate

Pur mantenendo le stesse finalità che caratterizzano il liceo scientifico, il percorso presenta un più alto numero di ore dedicate a fisica, biologia, chimica e scienze della terra con un'impostazione metodologica fondata sull'interazione continua tra elaborazione teorica e verifica sperimentale con specifica attività didattica di laboratorio. Non prevede lo studio del latino, ma la presenza significativa dell'informatica per tutto il quinquennio. Al termine del percorso liceale lo studente può proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, frequentare i corsi post-diploma o inserirsi nel mondo del lavoro, ma va sottolineato che lo sbocco naturale di questo percorso sono le facoltà scientifiche e tecniche e quindi può rappresentare una eccellente opportunità per sostenere le vocazioni per le lauree scientifiche (uno degli obiettivi di Lisbona 2010), ritenute strategiche per lo sviluppo economico dei territori.

LICEO SCIENTIFICO – opzione scienze applicate					
ORARIO SETTIMANALE					
Discipline di insegnamento	Ore settimanali (unità di 50 minuti)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	

Lingua e letteratura italiana	4+1	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3			
Matematica	5	4+1	4+1	4+1	4+1
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			2+1	2+1	2+1
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
<b>Totale lezioni settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<i>Tedesco facoltativo</i>			2	2	2

“+ numero” sono le ore a disposizione dell’Istituzione scolastica

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Rossi Tiziana	Presidente	
Corradini Sara	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Tamara Bergami	Insegnante	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Olivetti Fabio	Insegnante coordinatore	Storia
Olivetti Fabio	Insegnante coordinatore	Filosofia
Mei Nadia	Insegnante	Matematica
Mei Nadia	Insegnante	Fisica
Alhena Piazzi	Insegnante	Scienze naturali
Sonna Antonella	Insegnante	Informatica
D'Amaro Valle Giulia	Insegnante	Disegno e Storia dell'arte
Giovanetti Loredana	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Idanella Larcher	Insegnante	Religione cattolica o Attività alternative

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate è composta di 6 alunni (4 maschi e 2 femmine) e fa parte di una classe articolata assieme ad altri 10 alunni (8 femmine e 2 maschi) dell'indirizzo Liceo Scientifico. Di fatto le due classi costituiscono un unico gruppo-classe, salvo per l'insegnamento di Informatica e per il differente monte orario in Scienze e in Disegno e Storia dell'Arte in lingua inglese. Il gruppo-classe risulta nel complesso omogeneo e i rapporti improntati a sostanziale rispetto e correttezza, anche se non sempre a spirito di condivisione, tratto, questo, dovuto anche alle differenze caratteriali e di motivazione allo studio. Accanto ad alunni che spiccano per partecipazione alle lezioni, costante interesse e proficuo impegno, raggiungendo così risultati buoni e con punte di eccellenza, altri si attestano su risultati soddisfacenti o, in qualche caso, di sufficienza. Altri hanno manifestato un interesse alquanto selettivo.

## AVVICENDAMENTO DEGLI INSEGNANTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3 <sup>A</sup> CLASSE	4 <sup>A</sup> CLASSE	5 <sup>A</sup> CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Corradini Sara	Corradini Sara	Corradini Sara
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Dal Farra Maria	Galante Oliva Francesca	Bergami Tamara
Storia	Zuin Nicola	Olivetti Fabio	Olivetti Fabio
Filosofia	Zuin Nicola	Olivetti Fabio	Olivetti Fabio
Matematica	Casagrande Rosanna	Casagrande Rosanna	Mei Nadia
Fisica	Casagrande Rosanna	Casagrande Rosanna	Mei Nadia
Scienze naturali	Dorigatti Carlo	Dorigatti Carlo	Piazzi Alhena
Informatica	Bergami Loris	Mascolo Anna	Sonna Antonella
Disegno e Storia dell'arte	Zadra Silvana	Tita Marco	D'Amaro Valle Giulia
Scienze motorie e sportive	Giovanetti Loredana	Giovanetti Loredana	Giovanetti Loredana
Religione cattolica	Larcher Idanella	Larcher Idanella	Larcher Idanella

La continuità didattica è stata completa in Lingua e letteratura italiana, Scienze motorie e IRC, parziale in Storia, Filosofia, Matematica, Fisica e Scienze; assente in Informatica, Inglese, Disegno e Storia dell'Arte.

Per quest'ultima disciplina, in risposta alla normativa riguardante l'inserimento di un minimo di monte ore in metodologia CiiI nelle classi quinte, la classe ha affrontato l'intero anno scolastico 2015/2016 esclusivamente in CiiI di Disegno e Storia dell'Arte in lingua inglese. Complice anche il buon livello linguistico della classe, nonostante alcune difficoltà dovute principalmente all'approccio alla lingua, gli studenti hanno risposto con partecipazione e impegno costante, raggiungendo buoni risultati a livello di contenuto e in alcuni casi un grande miglioramento nella fluidità della lingua.

## ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Vengono qui di seguito riportate alcune tra le attività più significative svolte nel triennio.

### 2013-2014:

Uscita didattica presso i laboratori di microbiologia dell'Università e attività presso i laboratori della Fondazione Mach.

Partecipazione alla Giornata Unistem a Trento

### 2014-20015:

Viaggio d'istruzione a Monaco (visita al Deutsches Museum)

Lezioni in preparazione alla visita guidata al CERN di GINEVRA

### 2015-2016:

Viaggio di istruzione a Ginevra (con visita guidata al CERN) e a Parigi (con visita al Museo della Scienza)

## RECUPERO/POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Materia	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Italiano	Attivazione di sportelli	
Latino	Attivazione di sportelli	
Scienze Naturali		Chimica generale: 10 ore di potenziamento-periodo settembre-ottobre
Fisica	Attivazione di sportelli	Fisica moderna: 1 ora settimanale durante la maggior parte dell'anno. Parte di queste ore sono state dedicate alla risoluzione di problemi applicativi tipici della seconda prova di matematica, relativi a tematiche di fisica.
Matematica	Attivazione di sportelli	
Storia e Filosofia	Attivazione di sportelli	
Inglese	Attivazione di sportello	Potenziamento scrittura

Buona parte della classe ha inoltre partecipato al corso di potenziamento di Fisica tenuto per tutto l'anno (un'ora alla settimana) dal prof. Maurizio Brugnara su temi della fisica moderna: relatività ristretta, cenni alla relatività generale e alla fisica quantistica.

# SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

## SCHEDA INFORMATIVA di *Lingua e letteratura italiana*

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzo degli strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale;</li> <li>-lettura e comprensione di testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;</li> <li>-utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico);</li> <li>-analisi la lingua italiana nella sua evoluzione storica, in relazione ai testi letti;</li> <li>-formulazione di interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari.</li> </ul>
---	---

### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>G. Leopardi, la vita, il pensiero e la poetica dallo <u>Zibaldone</u>, La poetica del vago e dell'indefinito, (T3)          Visione alcune scene da "Il giovane favoloso", M. Martone  <u>I Canti; la canzone libera leopardiana</u>          L'Infinito (T5)          A Silvia (T7)          Il sabato del villaggio (T9)          Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (T10)          Il passero solitario (T11)          La ginestra (T13)  <u>Le Operette morali</u>, Dialogo della Natura e di un islandese (T15)          Dialogo di Tristano e di un amico, (T17)          (13h)</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi caratterizzanti dell'ideologia e dell'opera dell'autore</li> <li>-sviluppare la capacità di analisi del testo</li> <li>riconoscere le fasi evolutive nell'opera dell'autore;</li> <li>-porre in rapporto opera e intenzioni di poetica</li> </ul>

### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Il Naturalismo francese          Flaubert, da Madame Bovary, L'insoddisfazione di Emma (T1)          E. e J. de Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux (T2)</p>
--	---

	<p>Zola, da L'assommoir, Gervaise e l'acquavite (T3) (4h) Il Verismo L. Capuana, Il medico dei poveri (T4) Verga: il pensiero, la poetica, l'ideale dell'ostrica Verga e il Naturalismo francese Rosso Malpelo (T3); regressione e straniamento Il ciclo dei vinti, I Malavoglia, cap.1 e TT7-8-9-10 la dinamica modernità -progresso; il sistema dei personaggi Il Mastro Don Gesualdo (7h) La Scapigliatura C. Arrighi, definizione, da La Scapigliatura e il 6 febbraio E. Praga, Preludio (T1) Perchè la Scapigliatura non è una avanguardia (2h)</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere la poetica di un movimento artistico e i modelli culturali</li> <li>- individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale</li> <li>- individuare gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee.</li> </ul>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><u>Gli artisti italiani di fronte alla modernità: l'irruzione del treno nell'arte e nella letteratura</u> E. Praga, La strada ferrata Carducci, Un mostro bello e orribile da Inno a Satana (T1) Alla stazione una mattina d'autunno (T4) La metrica barbara (5h)</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-storicizzare un tema, comprendendone la funzione nell'immaginario collettivo e nei modelli culturali di un'epoca;</li> <li>-individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili;</li> <li>-riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo.</li> </ul>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Il Simbolismo Baudelaire, I fiori del male il dandismo L'albatro (T3) Corrispondenze (T1) Verlaine, Arte poetica (T5) A. Rimbaud, Vocali (T8)</p>
---	--

	(4h)
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-riconoscere la poetica di un movimento artistico e i modelli culturali</li> <li>- individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale</li> <li>- individuare gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee.</li> </ul>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>G. Pascoli, vita e poetica: Il fanciullino da Myrica  Il lampo (T7)  Arano (T1)  Novembre (T3)  (6h)</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi caratterizzanti dell'ideologia e dell'opera dell'autore</li> <li>- sviluppare la capacità di analisi del testo</li> <li>- riconoscere le fasi evolutive nell'opera dell'autore; porre in rapporto opera e intenzioni di poetica</li> </ul>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Il Decadentismo: definizione e origine del termine  Verlaine, Languore (T6)  K.J. Huysmans, da A rebour, La realtà artificiale di Des Esseintes (T1)  (2h)</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere la poetica di un movimento artistico e i modelli culturali</li> <li>- individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale</li> <li>- individuare gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee.</li> </ul>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>D'Annunzio: le principali vicende biografiche e le caratteristiche del personaggio  Alcyone, il panismo  La sera fiesolana (T6)  La pioggia nel pineto (T7)  Il piacere, L'attesa dell'amante (T1)  L'asta (T2)</p>
---	--

	Il notturno, Scrivo nell'oscurità (T3) (6h)
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi caratterizzanti dell'ideologia e dell'opera dell'autore</li> <li>- sviluppare la capacità di analisi del testo</li> <li>- riconoscere le fasi evolutive nell'opera dell'autore;</li> <li>- porre in rapporto opera e intenzioni di poetica</li> </ul>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Le avanguardie storiche e le riviste</p> <p>Il Futurismo, Il primo manifesto del 1909 (T1) e il Manifesto tecnico (T2)</p> <p>Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli (T3) (4h)</p> <p>Il Crepuscolarismo, l'origine del termine</p> <p>G. Gozzano, La Sign.na Felicita (T1)</p> <p>Totò Merumeni (T2)</p> <p>M. Moretti, A Cesena (T4) (5h)</p> <p>I vociani</p> <p>C. Rebora, Viatico (T5) (1h)</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere la poetica di un movimento artistico e i modelli culturali</li> <li>- individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale</li> <li>- individuare gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee.</li> </ul>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>L. Pirandello</p> <p>la poetica dell'umorismo (T1)</p> <p>i romanzi: da Il fu Mattia Pascal, "la lanterinosofia" dalle Novelle per un anno</p> <p>La signora Frola e il signor Ponza, suo genero (T3)</p> <p>Il treno ha fischiato (T2)</p> <p>Una giornata (T4)</p> <p>Quando si è capito il giuoco</p> <p>il teatro del grottesco</p> <p>Il giuoco delle parti, visione III atto scena III</p> <p>il teatro nel teatro, I sei personaggi in cerca d'autore (11h)</p> <p>I. Svevo, la formazione, il rapporto con la scrittura</p> <p>I romanzi</p> <p>da Una vita, Alfonso e Macario (T1)</p>
---	--

	<p>da Senilità, Emilio e Angiolina (T2), la costruzione narrativa del romanzo</p> <p>da La coscienza di Zeno, L'ultima sigaretta (T4)</p> <p>Lo schiaffo del padre (T5); un confronto: Kafka, il conflitto col padre</p> <p>L'esplosione finale (T7)</p> <p>(8h)</p> <p>G. Ungaretti, la poetica: visione intervista all'autore</p> <p>da L'Allegria, Il porto sepolto (T1)</p> <p>San Martino del Carso (T4)</p> <p>Veglia (T5)</p> <p>I fiumi (T3)</p> <p>Mattina (T9)</p> <p>Soldati (T10)</p> <p>(5h)</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi caratterizzanti dell'ideologia e dell'opera dell'autore</li> <li>- sviluppare la capacità di analisi del testo</li> <li>- riconoscere le fasi evolutive nell'opera dell'autore;</li> </ul> <p>porre in rapporto opera e intenzioni di poetica</p>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><u>L'Ermetismo</u>: C. Bo "Letteratura come vita": la funzione della letteratura</p> <p>Quasimodo, Ed è subito sera (T2)</p> <p>(2h)</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere la poetica di un movimento artistico e i modelli culturali</li> </ul>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Saba, la poetica</p> <p>da Il Canzoniere, Amai (T6)</p> <p>A mia moglie (T1)</p> <p>Ulisse (T7)</p> <p>(3h)</p> <p>E. Montale, il pensiero e la poetica</p> <p>da Ossi di seppia, I limoni (T1)</p> <p>Non chiederci la parola (T2)</p> <p>Merigiare pallido e assorto (T3) - il correlativo oggettivo</p> <p>Spesso il male di vivere (T4)</p> <p>Cigola la carrucola del pozzo (T6) - Leopardi in Montale</p> <p>da Le occasioni, La casa dei doganieri (T7)</p> <p>da La bufera e altro, Piccolo testamento</p> <p>da Satura, Ho sceso dandoti il braccio (T12)</p> <p>La storia (T13)</p>
---	--

	(8h)
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi caratterizzanti dell'ideologia e dell'opera dell'autore</li> <li>- sviluppare la capacità di analisi del testo</li> <li>- riconoscere le fasi evolutive nell'opera dell'autore;</li> </ul> porre in rapporto opera e intenzioni di poetica

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Dante Alighieri La memoria di Dante nella poesia del '900: Dante e E. Montale; E. Montale, da Le occasioni, Ti libero la fronte dai ghiaccioli (T8) Il tema del viaggio: Paradiso Canto I - Canto XXXIII (4h)
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- storicizzare un tema, comprendendone la funzione nell'immaginario collettivo e nei modelli culturali di un'epoca;</li> <li>- individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili;</li> <li>- riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo.</li> </ul>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	La narrativa italiana tra le due guerre A. Moravia, da Gli indifferenti, Carla e Leo (T2) (1h)
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere lo sviluppo di un genere letterario, la permanenza e l'innovazione delle caratteristiche formali</li> </ul>

#### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Il ruolo degli intellettuali nel dopoguerra tra impegno e contestazione Il Neorealismo C. Pavese da La luna e i falò, Che cosa resta? (T5) B. Fenoglio da Il partigiano Johnny, L'ultima battaglia (T6) P. Levi da Se questo è un uomo, L'arrivo nel lager (T8) P.P. Pasolini, un intellettuale antagonista la televisione bombarda le coscienze; visione intervista a Biagi (5h)
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere la poetica di un movimento artistico e i modelli culturali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale</li> <li>- individuare gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee.</li> </ul>
--	---

<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al contesto di riferimento.</li> <li>- Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi; in particolare applicare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico a testi disciplinari di vario tipo (ad es. relazioni scientifiche, manuali, saggi ecc.).</li> <li>-Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-l'intervento del docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni, è avvenuto secondo una o più di queste modalità:</li> <li>- verifica, all'inizio della lezione, di quanto appreso e chiarimento degli eventuali dubbi degli studenti;</li> <li>- lezione frontale dell'insegnante;</li> <li>- costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni;</li> <li>- sviluppo di rapporti interdisciplinari;</li> <li>- coinvolgimento diretto degli allievi nell'itinerario didattico e di conoscenza a medio e lungo termine;</li> <li>- coinvolgimento degli allievi in attività di approfondimento personale;</li> <li>- uso della multimedialità come strumento di supporto</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Compiti scritti comprendenti le tipologie A,B,C,D, valutati avvalendosi della griglia allegata al presente documento;</li> <li>-interrogazioni valutate tenendo presenti la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di creare collegamenti, la corretta espressione italiana; per la corrispondenza prestazione/voto si è tenuto conto della griglia di valutazione elaborata dal dipartimento;</li> <li>-verifiche strutturate su specifici argomenti valutate per punteggio ottenuto.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Roncoroni, Cappellini, Sada <i>Il rosso e il blu, voll.2 e 3a-3b</i> , Signorelli Scuola con antologia della Divina Commedia Altro materiale fornito dalla docente in formato digitale

### **SCHEDE INFORMATIVA di *Lingua e cultura straniera inglese***

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	1. Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura
-----------------------------	--

<b>alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p>2. Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p>3. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
---	---

## MODULI o UNITA' DIDATTICHE

### MODULE 1: Romanticism

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><u>Performer Culture &amp; Literature vol. 2 chapters 7 and 8</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical and Cultural Context</li> <li>- William Blake: The Chimney Sweeper 1 and 2 (pages 186-187; 189-190)</li> <li>- William Wordsworth and Nature, "The Daffodils" (pages 216-218)</li> <li>- Samuel Coleridge and sublime nature, "The Killing of the Albatross" (pages 220-225)</li> <li>- George Gordon Byron and the stormy ocean "Apostrophe to the Ocean" (230-233)</li> <li>- John Keats and unchanging nature, "Ode on a Grecian Urn" (pages 234; photocopy)</li> <li>- Jane Austen and the theme of love, extract from "Pride and Prejudice" (pages 240 - 245)</li> <li>- Mary Shelley, the Gothic Novel, extract from Frankenstein (pages 202-206)</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<p>Comprensione orale/scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.</li> <li>- Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di interesse, anche se complessa.</li> <li>- Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto.</li> </ul> <p>Interazione orale/scritta</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale o culturale.</li> <li>- Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Group and pair works</p> <p>Attività volte a sviluppare le quattro abilità (reading, listening, speaking and writing)</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lavoro e approfondimento individuale</p> <p>Presentazioni di gruppo</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Verifiche scritte e orali tese a valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esattezza dei contenuti</li> <li>- Precisione nell'utilizzo dei vocaboli;</li> <li>- Capacità di argomentare, offrire il proprio punto di vista e di fare collegamenti e analisi</li> <li>- Per le verifiche orali si terrà conto della fluency</li> <li>- Impegno e partecipazione</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Spiazzi-Tavella- Layton –“Performer Culture and Literature vol.2” ed. Zanichelli</p> <p>Spiazzi-Tavella- Layton –“Performer Culture and Literature vol.3” ed. Zanichelli</p> <p>myZanichelli – on line resources</p> <p>materiale e slides prodotti dall'insegnante</p> <p>video</p>

## **MODULE 2: The Victorian Age**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><u><i>Performer Culture &amp; Literature vol. 2 chapters 10 and 11</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical and Social context (pages 281-299)</li> <li>- The Victorian Novel (page 300)</li> <li>- Charles Dickens extracts from “Hard Times”, “A Christmas Carol”, “Oliver Twist” (pages 301-304)</li> <li>- The Theme of Education: Charlotte Bronte and Charles Dickens (pages 307-314)</li> <li>- The British Empire (pages 324-329)</li> <li>- Charles Darwin and the evolution (pages 330-332)</li> <li>- Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy, “The Strange Case of Mister Jekyll and Mister Hyde” (pages 338-341)</li> <li>- Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy, “The Importance of Being Earnest” (pages 349-352; photocopies)</li> </ul>
---	---

<b>ABILITA':</b>	<p>Comprensione orale/scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.</li> <li>- Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di interesse, anche se complessa.</li> <li>- Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto.</li> </ul> <p>Interazione orale/scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale o culturale.</li> <li>- Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezioni frontali  Group and pair works  Attività volte a sviluppare le quattro abilità (reading, listening, speaking and writing)  Lezione interattiva  Lavoro e approfondimento individuale  Presentazioni di gruppo</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Verifiche scritte e orali tese a valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esattezza dei contenuti</li> <li>- Precisione nell'utilizzo dei vocaboli;</li> <li>- Capacità di argomentare, offrire il proprio punto di vista e di fare collegamenti e analisi</li> <li>- Per le verifiche orali si terrà conto della fluency</li> <li>- Impegno e partecipazione</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Spiazzi-Tavella- Layton –“Performer Culture and Literature vol.2” ed. Zanichelli  Spiazzi-Tavella- Layton –“Performer Culture and Literature vol.3” ed. Zanichelli  myZanichelli – on line resources  materiale e slides prodotti dall'insegnante  video</p>

**MODULE 3: The Drums of War**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><i>Performer Culture &amp; Literature vol. 3 chapters 13 and 14</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Edwardian Age (pages 404-407)</li> <li>- World War I(pages 408-409)</li> <li>- Ernest Hemingway, "A Farewell to Arms" (pages 410-412 + notes)</li> <li>- The war poets (pages 416 - 420)</li> <li>- Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man, "The Waste Land" (pages 431-436)</li> <li>- A deep cultural crisis (page 440)</li> <li>- Sigmund Freud: a window on the unconscious (page 441)</li> <li>- The Modern Novel (pages 448-449)</li> <li>- Imperialism: texts by Conrad and Foster (slides produced and presented by the students)</li> <li>- James Joyce a modernist writer, "The Dubliners" (presentation + pages 465-470)</li> <li>- Virginia Woolf and "moments of being", "Mrs Dalloway" (presentation + 476-478)</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<p>Comprensione orale/scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.</li> <li>- Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di interesse, anche se complessa.</li> <li>- Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto.</li> </ul> <p>Interazione orale/scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale o culturale.</li> <li>- Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezioni frontali  Group and pair works  Attività volte a sviluppare le quattro abilità (reading, listening, speaking and writing)  Lezione interattiva  Lavoro e approfondimento individuale  Presentazioni di gruppo</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Verifiche scritte e orali tese a valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esattezza dei contenuti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Precisione nell'utilizzo dei vocaboli;</li> <li>- Capacità di argomentare, offrire il proprio punto di vista e di fare collegamenti e analisi</li> <li>- Per le verifiche orali si terrà conto della fluency</li> <li>- Impegno e partecipazione</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Spiazzi-Tavella- Layton –“Performer Culture and Literature vol.2” ed. Zanichelli</p> <p>Spiazzi-Tavella- Layton –“Performer Culture and Literature vol.3” ed. Zanichelli</p> <p>myZanichelli – on line resources</p> <p>materiale e slides prodotti dall'insegnante</p> <p>video</p>

#### Module 4: After WW1

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><i>Performer Culture and Literature vol. 3 chapters 15 and 16</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-The Roaring Twenties (pages 484-487)</li> <li>- Francis Scott Fitzgerald, the writer of the Jazz Age, “The Great Gatsby”(pages 488-492)</li> <li>- John Steinbeck writing about the Great Depression, “The Grapes of Wrath” (pages 500-505)</li> <li>- The Dystopian Novel(page 531)</li> <li>- George Orwell, “1984” (pages 532-535)</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<p>Comprensione orale/scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.</li> <li>- Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di interesse, anche se complessa.</li> <li>- Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto.</li> </ul> <p>Interazione orale/scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale o culturale.</li> <li>-Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Group and pair works</p> <p>Attività volte a sviluppare le quattro abilità (reading, listening,</p>

	<p>speaking and writing)</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lavoro e approfondimento individuale</p> <p>Presentazioni di gruppo</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Verifiche scritte e orali tese a valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esattezza dei contenuti</li> <li>- Precisione nell'utilizzo dei vocaboli;</li> <li>- Capacità di argomentare, offrire il proprio punto di vista e di fare collegamenti e analisi</li> <li>- Per le verifiche orali si terrà conto della fluency</li> <li>- Impegno e partecipazione</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Spiazzi-Tavella- Layton –“Performer Culture and Literature vol.2” ed. Zanichelli</p> <p>Spiazzi-Tavella- Layton –“Performer Culture and Literature vol.3” ed. Zanichelli</p> <p>myZanichelli – on line resources</p> <p>materiale e slides prodotti dall'insegnante</p> <p>video</p>

## SCHEDA INFORMATIVA di *Storia*

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.</li> <li>2. Riconoscere la complessità degli avvenimenti, che vanno inseriti e compresi in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causali.</li> <li>3. Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</li> </ol>
--	---

### I. LO SVILUPPO INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO. L'ITALIA NELL'ETA' DELL'IMPERIALISMO

<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'ETÀ DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE (Vol. 2, cap. 13) <ul style="list-style-type: none"> <li>- La prima industrializzazione;</li> <li>- La seconda rivoluzione industriale,</li> <li>- Le trasformazioni sociali;</li> <li>- Le nuove ideologie politiche e sociali;</li> </ul> </li>   <li>2. L'ITALIA LIBERALE (Vol. 2, dal cap. 12.4 ; cap. 16) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il difficile esordio del nuovo Stato (I governi della Destra storica: la situazione sociale ed economica nel 1861; la questione cattolica; la questione meridionale; il completamento dell'unificazione);</li> <li>- L'Italia della Sinistra storica alla crisi di fine secolo (l'avvento della Sinistra di Depretis; il movimento operaio italiano e la nascita del Partito socialista; l'adesione alla Triplice Alleanza e la politica coloniale; la crisi di fine secolo)</li> </ul> </li>   <li>3. L'ETÀ DELLE GRANDI POTENZE E DELL'IMPERIALISMO (capp. 15 e 17) <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'apogeo dell'Inghilterra vittoriana, l'ascesa della Germania guglielmina; il sistema bismarckiano delle alleanze; la Francia della Terza Repubblica; l'Austria di Francesco Giuseppe; la Russia zarista</li> <li>- Dalla crisi all'espansione economica; la grande depressione; l'ascesa degli Stati Uniti e il declino britannico; l'industrializzazione dei paesi europei e del Giappone; il fenomeno delle migrazioni transoceaniche</li> <li>- Le matrici e i caratteri dell'imperialismo (motivazioni economiche,</li> </ul> </li> </ol>
---	--

	<p>politiche, ideologiche); imperialismo e colonizzazione (soprattutto dell’Africa; cenni all’Asia).</p> <p>4. NUOVE CULTURE POLITICHE E PROGRESSI SCIENTIFICI (cap. 18)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’ascesa della borghesia liberale; la socialdemocrazia e la Seconda Internazionale;</li> <li>- La Chiesa cattolica dal Sillabo alla <i>Rerum Novarum</i>;</li> <li>- I progressi delle scienze (cenni); positivismo ed evolucionismo; nazionalismo, “darwinismo sociale” e razzismo</li> </ul> <p>5. DALLA BELLE EPOQUE ALLA GRANDE GUERRA (Vol. 3, capp. 1-2)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il nuovo ciclo economico (espansione, finanza e imprese, concentrazione industriale, organizzazione scientifica del lavoro);</li> <li>- L’esordio della società di massa; l’internazionalismo socialista; le prime forme di protezione sociale;</li> <li>- L’Europa tra democrazia e nazionalismi e tensioni in Europa. Le liberaldemocrazie di Inghilterra e Francia, il “nuovo corso” della Germania di Guglielmo II; la crisi dei grandi imperi austroungarico e russo; le aree di attrito: Africa e Balcani.</li> </ul> <p>6. L’ITALIA NELL’ETÀ GIOLITTIANA (cap. 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica;</li> <li>- Giolitti al governo: il decollo industriale e le sue conseguenze sociali e politiche;</li> <li>- La guerra di Libia e la crisi del liberalismo.</li> </ul>
<b>ABILITA’:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione delle cause e del luogo d’origine della società dei consumi</li> <li>- Identificazione dei caratteri fondamentali della società di massa</li> <li>- Individuazione degli strumenti di integrazione politica e sociale della massa</li> <li>- Riconoscimento delle motivazioni che hanno determinato il rafforzamento dello stato e l’internazionalizzazione dell’economia all’inizio del ’900</li> <li>- Riconoscimento delle motivazioni sottese alle diverse definizioni del Novecento</li> <li>- Individuazione e ricostruzione degli aspetti controversi dell’età di Giolitti</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali</p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Nelle verifiche scritte e orali si è valutato principalmente l'assimilazione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Valerio Castronovo, <i>MilleDuemila</i> , vol.3, La Nuova Italia, Milano 2012; lavagna interattiva, materiale didattico fornito dall'insegnante.

## II. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>7. LA GRANDE GUERRA (cap. 4)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Europa in guerra: cause prossime e cause profonde del conflitto;</li> <li>- Il dibattito tra interventisti e ant interventisti in Italia</li> <li>- L'Italia dalla neutralità alla guerra: i principali teatri ed eventi (Isonzo, Asiago, Caporetto, Piave);</li> <li>- Le caratteristiche della guerra di massa (guerra tecnologica, guerra di logoramento, guerra totale);</li> <li>- Le svolte del 1917: la grande stanchezza, il ritiro della Russia, l'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali;</li> <li>- I trattati di Parigi: tra pace democratica e pace punitiva</li> </ul> <p>8. I FRAGILI EQUILIBRI DEL DOPOGUERRA (cap. 5)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Economie e società all'indomani della guerra;</li> <li>- Il dopoguerra in Europa: la fragilità dell'assetto di Versailles;</li> <li>- La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar;</li> <li>- Dalla caduta degli zar alla nascita dell'Unione Sovietica;</li> <li>- La Terza internazionale, il "comunismo di guerra" e la Nep;</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscimento della Grande guerra quale evento epocale (fine dell'eurocentrismo)</li> <li>- Riconoscimento delle peculiarità delle guerre del '900 rispetto a quelle dell' '800 (armi, logoramento, coinvolgimento di civili, guerre totali, ...)</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Nelle verifiche scritte e orali si è valutato principalmente l'assimilazione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Valerio Castronovo, <i>MilleDuemila</i> , vol.3, La Nuova Italia, Milano 2012; lavagna interattiva, materiale didattico fornito dall'insegnante.

### III. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>o 9. LA CRISI DEL '29 E L'AMERICA DI ROOSEVELT</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gli Stati Uniti dagli "anni ruggenti" alla crisi del 1929;</li><li>- L'amministrazione Roosevelt e il "New Deal";</li><li>- L'interventismo dello Stato e le terapie di Keynes.</li></ul> <p>10. IL FASCISMO (cap. 7)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso";</li><li>- Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini;</li><li>- Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti;</li><li>- La costruzione Stato fascista;</li><li>- Repressione, propaganda e consenso, i Patti lateranensi;</li><li>- Economia e società durante il fascismo;</li><li>- La politica di potenza e la guerra d'Etiopia;</li><li>- Le leggi razziali.</li></ul> <p>11. LE DITTATURE DI HITLER E STALIN (capp. 8-9)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'ascesa al potere di Hitler: l'ideologia nazista e il contesto della sua affermazione;</li><li>- La struttura totalitaria del Terzo Reich;</li><li>- L'antisemitismo;</li><li>- La dittatura di Stalin in URSS;</li><li>- Il mondo verso una nuova guerra: Hitler e lo smantellamento dell'ordine di Versailles;</li><li>- La guerra civile di Spagna (1936-1939).</li></ul> <p>12. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (capp. 10-11)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La "guerra lampo" e le vittorie dell'Asse;</li><li>- L'ordine nuovo del terzo Reich;</li><li>- Il ripiegamento dell'Asse;</li><li>- L'epilogo della guerra nel Pacifico e l'inizio dell'era atomica;</li><li>- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio;</li><li>- La Repubblica Sociale Italiana, la Resistenza e le fasi della guerra di liberazione.</li></ul>
--	---

<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscimento degli effetti che la crisi economica del '29 ebbe anche sui sistemi politici americano ed europei</li> <li>- Identificazione dei processi di affermazione e delle peculiarità dei sistemi totalitari nazista, fascista, comunista</li> <li>- Riconoscimento della valenza ideologica della seconda guerra mondiale - Individuazione degli elementi di persistenza e di discontinuità tra la prima e la seconda guerra mondiale</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Nelle verifiche scritte e orali si è valutato principalmente l'assimilazione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Valerio Castronovo, <i>MilleDuemila</i> , vol.3, La Nuova Italia, Milano 2012; lavagna interattiva, materiale didattico fornito dall'insegnante.

#### IV. IL SECONDO DOPOGUERRA

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>13. IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI (Cap.12)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le nuove organizzazioni mondiali (ONU, FMI, GATT);</li> <li>- I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS (“cortina di ferro” e “dottrina Truman”)</li> <li>- Il processo di Norimberga;</li> <li>- L'inizio della “guerra fredda”: il piano Marshall, la nascita del blocco orientale;</li> <li>-Le due Germanie e la nascita della NATO;</li> <li>- L'URSS e la “sovietizzazione” dell'Europa orientale;</li> <li>- Il blocco sovietico e la destalinizzazione.</li> </ul> <p>14. L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE (cap. 17)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il paese all'indomani della guerra;</li> <li>- La rinascita dei partiti;</li> <li>- La Costituzione e le istituzioni repubblicane;</li> <li>- La rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<p>Individuazione delle motivazioni che stanno alla base della guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretto utilizzo di concetti quali “bipolarismo”, “guerra fredda” e</li> </ul>

	<p>“distensione”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscimento degli elementi di tensione presenti nei paesi del blocco comunista del secondo dopoguerra</li> <li>- Riconoscimento del ruolo avuto dall'antifascismo nel processo di riorganizzazione sociale e politica dell'Italia del dopoguerra</li> </ul> <p>Consapevolezza della attualità dei principi fondamentali della Carta costituzionale in quanto chiavi di lettura della contemporaneità</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Nelle verifiche scritte e orali si è valutato principalmente l'assimilazione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Valerio Castronovo, <i>MilleDuemila</i> , vol.3, La Nuova Italia, Milano 2012; lavagna interattiva, materiale didattico fornito dall'insegnante.

### **SCHEDA INFORMATIVA di *Filosofia***

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Distinguere i caratteri del testo filosofico (anche nei suoi diversi stili) da quelli di testi di diversa natura;</li> <li>2. Saper analizzare e interpretare un testo filosofico (definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali).</li> <li>3. Problematizzare</li> <li>4. Argomentare correttamente</li> </ol>
--	--

#### **1. L'IDEALISMO TEDESCO**

<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>o 1.1 Le premesse dell'idealismo hegeliano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I caratteri generali del Romanticismo;</li> <li>- Dal criticismo kantiano all'idealismo;</li> <li>- J. G. Fichte: dall'io penso kantiano all'io puro; la <i>Dottrina della scienza</i> e i tre principi della scienza.</li> <li>- F. W. J. Schelling: la filosofia della Natura; la filosofia della Identità di Natura e Spirito</li> </ul> <p>1.2 I capisaldi del sistema hegeliano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il reale come Spirito infinito,</li> </ul>
---------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La dialettica (i tre momenti del moto dialettico; l'<i>Aufhebung</i>)</li> <li>- Razionale e reale</li> <li>1.3 La <i>Fenomenologia dello Spirito</i></li> <li>- Il significato della <i>Fenomenologia</i> nel contesto del sistema hegeliano;</li> <li>- I momenti e le figure principali: la Coscienza; l'Autocoscienza (signoria e servitù; stoicismo e scetticismo; coscienza infelice); Ragione, Spirito, Religione e Sapere Assoluto.</li> <li>1.4 L'<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i></li> <li>- Le partizioni del sistema hegeliano e i loro tratti fondamentali.</li> <li>- La Logica (significato generale; la triade essere-nulla-divenire);</li> <li>- La Filosofia della natura come esteriorizzarsi dell'Idea;</li> <li>- La Filosofia dello Spirito: lo Spirito soggettivo; lo Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile e Stato; la filosofia della Storia); lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia).</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	Saper analizzare i temi basilari del Romanticismo evidenziandone le reciproche connessioni; riconoscere la problematica di fondo che è all'origine dell'idealismo tedesco con particolare riferimento al superamento della dottrina kantiana; definire ed esporre con precisione lessicale e concettuale il pensiero di Hegel; individuare le connessioni tra concetti (es. finito/infinito); costruire la struttura del sistema hegeliano e individuare i nessi logici tra le sue parti; contestualizzare in modo argomentato il pensiero hegeliano; discutere circa il senso della storia e delle istituzioni umane, prendendo spunto dal concetto hegeliano di storia e di Stato etico; consolidare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di testi filosofici, elaborazione di schemi e mappe concettuali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Nelle verifiche scritte e orali si è valutato principalmente l'assimilazione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Giovanni Reale - Dario Antiseri, <i>Storia del pensiero filosofico e scientifico</i> , vol. 2B, La Scuola, Brescia 2012

## 2. IL CAPOVOLGIMENTO DELLA DIALETTICA HEGELIANA IN FEUERBACH E MARX

<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</b>	o 2.1 Ludwig Feuerbach Il rovesciamento dell'idealismo e il ritorno alla natura La teologia è antropologia (critica dell'alienazione religiosa) L'umanesimo di Feuerbach
---	---

	<p>2.2 Il socialismo utopistico</p> <p>Claude-Henri de Saint-Simon e la nuova epoca della scienza positiva;</p> <p>Charles Fourier e l'età dell'Armonia universale;</p> <p>Pierre-Joseph Proudhon: la proprietà come "furto" e l'autogestione operaia del processo produttivo.</p> <p>2.3 Karl Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La critica a Hegel;</li> <li>- La critica alla sinistra hegeliana e a Feuerbach;</li> <li>- La critica al socialismo utopistico e a Proudhon;</li> <li>- La critica agli economisti classici;</li> <li>- La critica alla religione;</li> <li>- La problematica dell'alienazione del lavoro;</li> <li>- La concezione materialistica della storia (materialismo storico, materialismo dialettico);</li> <li>- Il <i>Manifesto del partito comunista</i> (lotta di classe, borghesia e proletariato; rivoluzione e dittatura del proletariato);</li> <li>- Il <i>Capitale</i> (merce, lavoro, plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo);</li> <li>- L'avvento della società comunista.</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	Ricostruire un'argomentazione evidenziandone la portata concettuale rispetto al pensiero globale dell'autore in esame o in rapporto ad altri autori; argomentare su singole tematiche (es. concetto di volontà di vivere; termini e temi della rottura rispetto allo hegelismo in Feuerbach e Marx,...); analizzare i rapporti tra singoli e società; individuare i momenti di continuità o di rottura/allontanamento della speculazione degli autori studiati rispetto alla matrice hegeliana; argomentare in modo personale scegliendo e sostenendo un determinato punto di vista ad esempio sui concetti di dolore, rivoluzione,...
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Nelle verifiche scritte e orali si è valutato principalmente l'assimilazione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Giovanni Reale - Dario Antiseri, <i>Storia del pensiero filosofico e scientifico</i> , vol. 3A, La Scuola, Brescia 2012

### 3. VOLONTA' DI VIVERE ED ESISTENZA DEL SINGOLO IN SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

<b>CONOSCENZE</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	o <ul style="list-style-type: none"> <li>3.1 Arthur Schopenhauer <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mondo come rappresentazione (soggetto e oggetto; spazio, tempo e causalità)</li> <li>- Il corpo e la volontà come vie di accesso alla “cosa in sé”;</li> <li>- Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”;</li> <li>- Il pessimismo schopenhaueriano: la sofferenza universale; dolore e noia; l’illusione del progresso</li> <li>-Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della compassione, ascesi. La <i>noluntas</i> come redenzione.</li> </ul> </li> <li>3.2 Søren Kierkegaard <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli stadi della vita (estetico, etico, religioso)</li> <li>- L’esistenza e le sue categorie (possibilità, scelta, angoscia, disperazione)</li> <li>- La centralità della categoria del singolo;</li> </ul> </li> </ul>
<b>ABILITA’:</b>	Valutare le problematiche di tipo “esistenziale” emerse nel pensiero di Schopenhauer; individuare i momenti di continuità o di rottura/allontanamento rispetto alla matrice hegeliana; argomentare su singole tematiche (es. concetto di volontà di vivere); argomentare in modo personale scegliendo e sostenendo un determinato punto di vista ad esempio sul concetto di dolore.  Valutare le problematiche di tipo “esistenziale” emerse nel pensiero di Kierkegaard; individuare i momenti di continuità o di rottura/allontanamento rispetto alla matrice hegeliana; argomentare su singole tematiche (es. concetto di singolo); argomentare in modo personale scegliendo e sostenendo un determinato punto di vista ad esempio sul concetto di scelta
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Nelle verifiche scritte e orali si è valutato principalmente l’assimilazione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Giovanni Reale - Dario Antiseri, <i>Storia del pensiero filosofico e scientifico</i> , vol. 3A, La Scuola, Brescia 2012

#### 4. IL POSITIVISMO

<b>CONOSCENZE</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	o <ul style="list-style-type: none"> <li>4.1 Caratteri generali del positivismo europeo</li> <li>4.2 Auguste Comte e il positivismo sociologico</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La legge dei tre stadi;</li> <li>- La dottrina della scienza;</li> <li>- La sociologia come fisica sociale;</li> <li>- La classificazione delle scienze;</li> <li>- La religione dell'Umanità</li> </ul> <p style="text-align: center;">4.3 Il positivismo utilitaristico inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Thomas Robert Malthus: il Saggio sulla popolazione</li> <li>- Adam Smith e la nascita dell'economia classica</li> <li>- Robert Owen: il socialismo utopistico</li> <li>- Jeremiah Bentham: la fondazione dell'utilitarismo</li> </ul> <p style="text-align: center;">4.4 John Stuart Mill</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il problema dell'induzione (l'uniformità della natura)</li> <li>- L'utilitarismo sociale e la salvaguardia della libertà individuale</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<p>Analizzare gli elementi che caratterizzano le filosofie positiviste</p> <p>Analizzare le scelte concettuali degli indirizzi filosofici positivisti affrontati rispetto al problema della funzione della filosofia</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Nelle verifiche scritte e orali si è valutato principalmente l'assimilazione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Giovanni Reale - Dario Antiseri, <i>Storia del pensiero filosofico e scientifico</i> , vol. 3A, La Scuola, Brescia 2012

## 5. LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE E FREUD

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>5.1 Friedrich Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli scritti giovanili: spirito dionisiaco e spirito apollineo; l'accettazione "dionisiaca" della vita;</li> <li>- La storia a servizio della vita nella seconda <i>Inattuale</i>;</li> <li>- Il periodo "illuministico": il metodo genealogico, la "morte di Dio" e le sue conseguenze;</li> <li>- <i>Così parlò Zarathustra</i>: l'avvento dell'"oltreuomo", l'eterno ritorno e la volontà di potenza;</li> <li>- L'ultimo Nietzsche: la critica della morale e la "trasvalutazione dei valori"; il problema del nichilismo e del suo superamento; il prospettivismo</li> </ul> <p style="text-align: center;">5.2 Sigmund Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La "rivoluzione" psicoanalitica e il nuovo punto di vista sul soggetto;</li> <li>- La realtà dell'inconscio e i modi per accedere a esso;</li> <li>- La teoria della sessualità e il complesso edipico;</li> </ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura dell'apparato psichico: Es, Ego, Super-Ego;</li> <li>- La lotta tra Eros e Thanatos e il "disagio della civiltà".</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	Analizzare le ragioni della crisi dei fondamenti considerandone soprattutto l'aspetto filosofico; argomentare circa i motivi sottesi a una linea interpretativa della realtà e del suo sviluppo (Nietzsche e Freud); spiegare i motivi di innovazione sottesi alla speculazione nietzscheana e freudiana; in un testo antologico: riconoscere le sue caratteristiche linguistiche, cogliere temi e concetti basilari, spiegare il contenuto delle metafore e delle "figure" esemplari presentate
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Nelle verifiche scritte e orali si è valutato principalmente l'assimilazione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Giovanni Reale - Dario Antiseri, <i>Storia del pensiero filosofico e scientifico</i> , vol. 3A, La Scuola, Brescia 2012

## 6. LA NUOVA CONCEZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA NEL NOVECENTO

<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>o 6.1 I tratti di fondo del neopositivismo; il Circolo di Vienna e il principio di verificazione come criterio di significanza</p> <p>6.2 Il razionalismo critico di Karl Popper</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le dottrine epistemologiche: la critica all'induzionismo e al verificazionismo; il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità; la riabilitazione della filosofia e della metafisica; la logica della scoperta scientifica (problemi, ipotesi, critica); la concezione fallibilista della scienza</li> <li>- La dottrina politica: la critica allo storicismo; ; la società aperta e i suoi nemici</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	Riconoscere la differenza tra differenti paradigmi di scientificità; riconoscere principi fondamentali posti da Popper alla base della concezione democratica della società; riconoscere il rapporto di analogia che lega la concezione fallibilistica nella scienza e il riformismo nella politica.
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Nelle verifiche scritte e orali si è valutato principalmente l'assimilazione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.

<b>TESTI e MATERIALI</b>	Libro di testo: Giovanni Reale - Dario Antiseri, <i>Storia del pensiero filosofico e scientifico</i> , vol. 3B, La Scuola, Brescia 2012
<b>STRUMENTI ADOTTATI:</b>	

### **SCHEDA INFORMATIVA di *Matematica***

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Utilizzare le conoscenze acquisite nell'ambito dello studio delle funzioni per interpretare e risolvere problemi interni alla matematica, alla fisica e ad altri contesti conoscitivi ed esperienziali.</p> <p>Valorizzare le conoscenze e le abilità conseguite in ambito disciplinare per sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto il profilo logico.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale: si cerca di privilegiare la presentazione di ogni tema in chiave problematica, in modo da stimolare l'attenzione degli alunni, invitandoli al ragionamento.</p> <p>Lezione dialogata con interazione discente-docente e discente-discente: partendo dalle preconcoscenze degli studenti si cerca di costruire su esse nuove conoscenze.</p> <p>Esercitazioni di gruppo: molto spazio viene dedicato alla risoluzione di esercizi in classe, attraverso un lavoro di collaborazione tra studente e studente e la supervisione dell'insegnante.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Strumenti per la verifica formativa sono il dialogo quotidiano con gli studenti e le svolgimento di esercizi in classe, oltre alla correzione di compiti assegnati. Vengono effettuate varie tipologie di prove per valutare le diverse competenze messe in atto dagli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove scritte con esercizi, risoluzione di problemi o test: nella valutazione delle prove scritte si tiene conto della conoscenza e padronanza dei metodi operativi, della capacità di organizzare della procedura ai fini dello svolgimento dei quesiti, dell'esattezza e completezza dello svolgimento, della corretta lettura ed interpretazione del testo dei quesiti e dell'eventuale capacità di elaborare procedure originali.</li> <li>- interrogazioni orali non programmate e/o prove per l'orale: nella valutazione si tiene conto della padronanza dei metodi operativi, della capacità di orientamento in situazioni semplici e in situazioni complesse ma soprattutto dell'acquisizione del rigore espositivo.</li> </ul> <p>La valutazione complessiva tiene conto, oltre che del profitto, dell'interesse, della partecipazione, degli interventi costruttivi, della collaborazione con i compagni nel lavoro di gruppo, dell'impegno e dei progressi conseguiti durante l'anno scolastico.</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testo in adozione: Petronio, de Fabritiis - Orizzonti matematici – Grandezze, forme, relazioni - Vol 3.</p> <p>Materiale integrativo proposto dal docente.</p> <p>Calcolatrice scientifica non programmabile.</p> <p>Software grafici.</p>
--	---

## MODULO 1: FUNZIONI E LIMITI

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Le funzioni reali e le loro proprietà</p> <p>Il grafico delle funzioni fondamentali e sue trasformazioni</p> <p>La definizione e il calcolo del dominio di una funzione</p> <p>La definizione di funzioni pari e funzioni dispari</p> <p>La topologia della retta (intorni e punti di accumulazione)</p> <p>La definizione di limite</p> <p>Il calcolo dei limiti: le forme determinate e forme indeterminate</p> <p>I limiti notevoli</p> <p>Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto</p> <p>La definizione di continuità di una funzione in un punto</p> <p>Le funzioni continue</p> <p>I punti di discontinuità di una funzione</p> <p>La ricerca degli asintoti</p> <p>Il grafico probabile di una funzione</p> <p>I teoremi sulle funzioni continue: Bolzano, Weierstrass ed esistenza degli zeri</p> <p>L'approssimazione di zeri: metodo di bisezione</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>Calcolare i limiti, riconoscere e calcolare le forme indeterminate</p> <p>Utilizzare i limiti notevoli</p> <p>Determinare i punti di discontinuità di una funzione e gli asintoti</p> <p>Applicare i teoremi sulle funzioni continue</p> <p>Riconoscere tutti gli aspetti trattati nel modulo attraverso la lettura del grafico</p>

## MODULO 2: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Rapporto incrementale e derivata; definizione e significato geometrico</p> <p>Calcolo delle derivate delle funzioni elementari, continuità e derivabilità</p> <p>Derivate fondamentali e regole di derivazione</p> <p>Derivata e ricerca di massimi, minimi e flessi</p> <p>Punti di non derivabilità</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabilità: Rolle, Lagrange, Cauchy e De l'Hopital</p> <p>Problemi di massimo e minimo</p>
---	---

<b>ABILITA':</b>	Saper applicare correttamente la derivazione Saper determinare massimi, minimi, concavità di una funzione Saper determinare la tangente ad una funzione in un punto Descrivere dal grafico le caratteristiche di una funzione
------------------	--

### MODULO 3: INTEGRALI ED EQUAZIONI DIFFERENZIALI

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Integrale definito e sue proprietà geometriche Teorema della Media Definizione di Funzione Integrale Teorema fondamentale del calcolo integrale Primitiva di una funzione, integrale indefinito e metodi di integrazione Calcolo delle aree e dei volumi Integrale Improprio Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$ , a variabili separabili, lineari Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti
<b>ABILITA':</b>	Calcolare l'integrale indefinito di una funzione Utilizzare diversi metodi di integrazione Calcolare l'integrale definito ed indefinito di una funzione Calcolare aree di figure piane, aree e volumi di solidi di rotazione Apprendere il concetto di equazione differenziale Risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali

### MODULO 4: DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA' (Cenni)

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Variabili casuali e distribuzioni di probabilità Distribuzioni notevoli Variabili casuali continue e gaussiana
<b>ABILITA':</b>	Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard Studiare variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale o di Poisson Standardizzare una variabile casuale Studiare variabili casuali continue che hanno distribuzione uniforme continua o normale Saper utilizzare le tavole di Sheppard

## SCHEDA INFORMATIVA di *Fisica*

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	Sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica
--	---

	<p>usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico, senza però rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione.</p> <p>Familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale.</p> <p>Essere in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico e tecnologico.</p> <p>Essere consapevole del dibattito che esperti, scienziati e tecnologi conducono per il progresso sociale.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione dialogata con interazione discente-docente: partendo dalle preconcoscenze degli studenti si cerca di costruire su esse nuove conoscenze.</p> <p>Esercitazioni di gruppo: molto spazio è dedicato alla risoluzione di esercizi in classe, attraverso un lavoro di collaborazione tra studente-studente e la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Proiezione di video o filmati didattici.</p> <p>Ricerche ed approfondimenti in rete.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Strumenti per la verifica formativa sono il dialogo quotidiano con gli studenti e lo svolgimento di esercizi in classe oltre alla correzione di compiti assegnati.</p> <p>Vengono effettuate varie tipologie di prove per valutare le diverse competenze messe in atto dagli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove scritte con esercizi, risoluzione di problemi o test: nella valutazione delle prove scritte si tiene conto della conoscenza e padronanza dei metodi operativi, della capacità di organizzare la procedura ai fini dello svolgimento dei quesiti, dell'esattezza e completezza dello svolgimento, della corretta lettura ed interpretazione del testo dei quesiti e dell'eventuale capacità di elaborare procedure originali;</li> <li>- interrogazioni orali non programmate e/o prove per l'orale: nella valutazione si tiene conto della padronanza dei metodi operativi, della capacità di orientamento in situazioni semplici e in situazioni complesse ma soprattutto dell'acquisizione del rigore espositivo.</li> </ul> <p>La valutazione complessiva tiene conto del profitto, dell'interesse, della partecipazione, degli interventi costruttivi, della collaborazione con i compagni nel lavoro di gruppo, dell'impegno e dei progressi conseguiti durante l'anno scolastico.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testo in adozione: - Caforio, A. Ferilli - FISICA! Le regole del gioco - vol.2 Le Monnier Scuola. - Caforio, A. Ferilli - FISICA! Pensare l'universo - vol. 3 Le Monnier Scuola.</p> <p>Materiale integrativo proposto dal docente.</p> <p>Calcolatrice scientifica non programmabile.</p> <p>Laboratorio di fisica.</p>

## MODULO 1: LA CORRENTE ELETTRICA (COMPLETAMENTO DA A.S. PRECEDENTE)

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Proprietà dei generatori elettrici Circuiti elettrici a corrente continua Analisi dei circuiti RC Potenza di un generatore e potenza dissipata da una resistenza Effetto Joule
<b>ABILITA':</b>	Schematizzare un circuito elettrico Applicare le leggi di Ohm e la relazione tra la resistività di un materiale e la temperatura Determinare la resistenza equivalente di un circuito Calcolare l'intensità di corrente in un circuito e nei suoi rami Calcolare la potenza erogata da un generatore e quella assorbita dai diversi elementi ohmici di un circuito

## MODULO 2: IL MAGNETISMO

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Proprietà dei poli magnetici Rappresentazione di campi magnetici mediante linee di campo Campo magnetico terrestre Campi magnetici generati da correnti Forza magnetica fra fili rettilinei e paralleli percorsi da corrente Unità di corrente come unità di misura fondamentale nel S.I. Definizione operativa dell'intensità del campo magnetico Campi magnetici di alcune distribuzioni di corrente Forze magnetiche sui fili percorsi da corrente e sulle cariche elettriche in movimento Moto di una carica elettrica in un campo magnetico Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e motore elettrico Definizione di momento magnetico Proprietà magnetiche della materia
<b>ABILITA':</b>	Applicare la legge che descrive l'interazione fra fili percorsi da corrente Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme Determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico Calcolare l'intensità del momento che agisce su una spira percorsa da corrente posta all'interno di un campo magnetico

## MODULO 3: L'ELETTROMAGNETISMO

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Induzione elettromagnetica          La corrente indotta          La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz L'alternatore          Mutua induzione e autoinduzione          I circuiti RL e l'energia degli induttori          Circuiti elettrici a corrente alternata          Il campo elettromagnetico          Le equazioni di Maxwell          La propagazione delle onde elettromagnetiche          Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche          L'energia di un'onda elettromagnetica          Lo spettro elettromagnetico</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>Calcolare la variazione del flusso di un campo magnetico attraverso una superficie          Calcolare la forza elettromotrice indotta in una barretta conduttrice che si muove all'interno di un campo magnetico          Calcolare i valori efficaci di tensione e corrente alternata          Classificare le radiazioni elettromagnetiche in base alla frequenza e alla lunghezza d'onda e descrivere gli effetti delle interazioni con la materia Saper spiegare, alla luce delle conoscenze acquisite, il funzionamento di alcuni strumenti, d'uso quotidiano o tecnico</p>

#### MODULO 4: LA RELATIVITA'

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>I fondamenti della relatività ristretta          Lo spazio-tempo relativistico          La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze          La massa, la quantità di moto e la forza nella dinamica relativistica          La massa come forma di energia: la massa-energia relativistica          La relatività generale          La gravità e la curvatura dello spazio-tempo          Le verifiche sperimentali della relatività generale</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>Comprendere che la descrizione fondamentalmente intuitiva della realtà che si è data fino agli studi attuali è in realtà una semplificazione molto forte di un modello più generale, emergente dalle scoperte del Novecento          Saper descrivere ed interpretare fenomeni fisici in cui le velocità in gioco siano paragonabili con quella della propagazione delle radiazioni elettromagnetiche nel vuoto</p>

#### MODULO 5: LA FISICA QUANTISTICA

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>L'esperimento di Thomson e la scoperta dell'elettrone          La radiazione di corpo nero e i quanti di Planck          La teoria corpuscolare della luce: effetto fotoelettrico e l'effetto Compton</p>
---	--

<b>ABILITA':</b>	<p>Comprendere le principali scoperte scientifiche del Novecento, in particolare in relazione alla natura duale ondaparticella, e le loro impattanti conseguenze sulla descrizione fisica della realtà macroscopica e microscopica.</p> <p>Comprendere la sostanziale inconoscibilità (in senso classico) della realtà fisica, che si rivela non deterministica.</p>
------------------	--

## **SCHEDA INFORMATIVA di *Scienze naturali***

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale.</li> <li>2. Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte.</li> <li>3. Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica.</li> </ol>
--	---

### **MODULO 1: SCIENZE DELLA TERRA**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il modello della struttura interna della Terra. La dinamica globale e la teoria della tettonica a placche; i tipi di margine di placca, orogenesi Andina e orogenesi Alpino-Himalayana, dorsali e sistemi arco-fossa. I fossili e i processi di fossilizzazione (cenni).</li> <li>2. L'atmosfera: struttura e composizione, i fenomeni meteorologici e le previsioni del tempo; il clima: i fattori che regolano i climi sulla Terra.</li> <li>3. Risorse rinnovabili e Sviluppo sostenibile: definizioni e analisi di situazioni reali.</li> </ol>
<b>ABILITA':</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere lo stato attuale e le modificazione del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra. Inquadrare le attività sismiche e vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre. Raccogliere dati e descrivere, partendo dal proprio territorio, l'azione dei principali fattori che intervengono nel modellamento della superficie terrestre.</li> <li>2. Condurre semplici indagini sperimentali con misure di variabili riguardo alle problematiche connesse al sistema atmosfera e ai fattori che determinano i fenomeni meteorologici e il clima.</li> <li>3. Affrontare una discussione, ricercando ed elaborando dati, relativamente allo Sviluppo Sostenibile e alle tecnologie innovative in campo delle Risorse Rinnovabili.</li> </ol>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione partecipata con filmati, discussioni, letture di articoli scientifici.</li> </ol>

	2. Si darà particolare importanza alla “scoperta scientifica” e quindi verrà utilizzato un approccio metodologico fondato sull’analisi di problemi reali.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione finale sarà determinata da 3 elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. capacità di comprendere e rielaborare nuovi concetti;</li> <li>2. capacità di formulare ipotesi ed analizzare in relazione alle conoscenze acquisite problematiche e situazioni reali;</li> <li>3. capacità di esprimersi oralmente utilizzando la terminologia specifica della disciplina.</li> </ol> <p>Nelle verifiche scritte verrà valutata la conoscenza degli argomenti e la rielaborazioni dei concetti in relazione a problemi reali. Nelle verifiche orali verrà valutata la capacità espressiva e la capacità di descrivere con precisione i concetti appresi.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Libro di testo “Scienze Naturali”, Crippa-Fiorani-Bargellini-Nepgen-Mantelli, Mondadori Scuola.</li> <li>2. Appunti delle lezioni, video e animazioni.</li> <li>3. Articoli scelti da Rivista “Le Scienze”.</li> </ol>

## MODULO 2: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La chimica del carbonio: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. VSEPR, angoli di legame e forma delle molecole, ibridazione</li> <li>b. risonanza</li> <li>c. elettrofili e nucleofili</li> <li>d. gruppi funzionali</li> </ol> </li> <li>2. Classificazione dei composti organici.</li> <li>3. Isomeria: isomeri costituzionali e stereoisomeri. Molecole chirali.</li> <li>4. Proprietà chimico-fisiche di alcani, alcheni e alchini, alcoli, alogenuri alchilici, benzene, ammine, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici.</li> <li>5. Reattività di alcani, alcheni, alcoli, alogenuri alchilici, ammine, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici.</li> <li>6. Le Biomolecole: caratteristiche chimiche, struttura e funzioni. <ol style="list-style-type: none"> <li>a. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.</li> <li>b. I lipidi: trigliceridi, colesterolo, saponi, fosfolipidi.</li> <li>c. Le proteine: amminoacidi, polipeptidi e proteine; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.</li> <li>d. Acidi nucleici: struttura primaria, secondaria e terziaria. Replicazione del DNA e Sintesi Proteica.</li> <li>e. Il metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine.</li> </ol> </li> </ol>
<b>ABILITA':</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Correlare le strutture delle molecole organiche alle relative proprietà chimico-fisiche.</li> <li>2. Saper riconoscere e caratterizzare i composti organici studiati, utilizzando le strumentazioni e le metodiche</li> </ol>

	<p>laboratoriali.</p> <p>3. Correlare la struttura delle molecole organiche con le loro funzioni biologiche.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>1. Lezione partecipata con filmati, discussioni, esercizi.</p> <p>2. Si darà particolare importanza alla “scoperta scientifica” e quindi verrà utilizzato un approccio metodologico fondato sull’analisi di problemi reali.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione finale sarà determinata da 3 elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. capacità di comprendere e rielaborare nuovi concetti;</li> <li>2. capacità di formulare ipotesi ed analizzare in relazione alle conoscenze acquisite problematiche e situazioni reali;</li> <li>3. capacità di esprimersi oralmente utilizzando la terminologia specifica della disciplina.</li> </ol> <p>Nelle verifiche scritte verrà valutata la conoscenza degli argomenti e la rielaborazioni dei concetti in relazione a problemi reali. Nelle verifiche orali verrà valutata la capacità espressiva e la capacità di descrivere con precisione i concetti appresi.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Libro di testo “Scienze Naturali”, Crippa-Fiorani-Bargellini-Nepgen-Mantelli, Mondadori Scuola.</li> <li>2. Appunti delle lezioni, dispense digitali, video e animazioni.</li> <li>3. Laboratorio di chimica.</li> </ol>

### MODULO 3: BIOTECNOLOGIE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le principali tappe della biologia molecolare.</li> <li>2. OGM e organismi transgenici. Dna ricombinante, PCR, genoteche, clonazione.</li> <li>3. Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche.</li> </ol>
<b>ABILITA’:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Spiegare la differenza tra OGM e Organismi transgenici.</li> <li>2. Descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica da cui si ottengono organismi geneticamente modificati e il loro utilizzo nell’agricoltura e nell’allevamento.</li> <li>3. Valutare l’impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito medico ed ambientale.</li> </ol>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione partecipata con filmati e discussioni.</li> <li>2. Si darà particolare importanza alla “scoperta scientifica” e quindi verrà utilizzato un approccio metodologico fondato sull’analisi di problemi reali.</li> </ol>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione finale sarà determinata da 3 elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. capacità di comprendere e rielaborare nuovi concetti;</li> <li>2. capacità di formulare ipotesi ed analizzare in relazione alle conoscenze acquisite problematiche e situazioni reali;</li> <li>3. capacità di esprimersi oralmente utilizzando la terminologia specifica della disciplina.</li> </ol> <p>Nelle verifiche scritte verrà valutata la conoscenza degli argomenti e la rielaborazioni dei concetti in relazione a problemi reali. Nelle verifiche orali verrà valutata la capacità espressiva e la capacità di descrivere con precisione i concetti appresi.</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Libro di testo "Scienze Naturali", Crippa-Fiorani-Bargellini-Nepgen-Mantelli, Mondadori Scuola.</li> <li>2. Appunti delle lezioni, dispense digitali , video e animazioni,</li> <li>3. Articoli scelti da Rivista "Le Scienze".</li> </ol>
--	--

## SCHEDA INFORMATIVA di *Informatica*

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper operare con il linguaggio HTML</li> <li>● Saper strutturare e formattare una pagina HTML ed un intero sito usando i CSS</li> <li>● Saper strutturare un database, facendo uso del modello concettuale Entity/Relationship</li> <li>● Saper trasformare il modello concettuale in modello logico</li> <li>● Sapere creare un database e le relative tabelle tramite l'interfaccia web di PhpMyAdmin</li> <li>● Sapere operare su un database con il linguaggio SQL</li> <li>● Saper eseguire una ricerca all'interno di un database, incrociando anche i dati di più tabelle, usando il tipo di join più opportuno</li> <li>● Conoscere le principali strutture relative alle reti di computer ed i servizi - con relativi protocolli - che offrono le reti stesse</li> <li>● Saper strutturare un sito web con pagine dinamiche e con connessione ad un Database tramite PHP</li> </ul>
--	--

### MODULO 1: HTML

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione al linguaggio HTML ed il web</li> <li>● I principali tag HTML</li> <li>● Creazione di una pagina HTML</li> <li>● Struttura di un sito web</li> <li>● Esercizi guidati: uso di link, immagini, tabelle</li> <li>● Creazione di un piccolo sito internet</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper creare e modificare un file HTML</li> <li>● Inserire immagini e tabelle</li> <li>● Inserire link interni ed esterni ad un documento</li> <li>● Saper strutturare un sito, con form di inserimento dati etc.</li> </ul>

<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata e frontale</li> <li>• Uso sistematico del computer per programmare</li> <li>• Esercitazioni di programmazione</li> <li>• Discussione degli esercizi per casa con verifica degli stessi in laboratorio</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove di laboratorio</li> <li>• Prove orali</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Ricerche e tutorial online</li> <li>• Software specifici per la programmazione</li> </ul>

## MODULO 2: CSS

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I fogli di stile: CSS</li> <li>• Sintassi e regole dei CSS</li> <li>• Fogli di stile interni, esterni ed in linea</li> <li>• Principali caratteristiche ed attributi</li> <li>• Formattazione di una pagina HTML mediante foglio di stile CSS</li> <li>• Formattazione di più pagine mediante foglio di stile comune</li> <li>• Assegnazione di uno stile per tag, id, classe</li> <li>• Esempi ed esercizi guidati: tabelle, pagina strutturata</li> <li>• Creazione di un piccolo sito internet usando i fogli di stile</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper creare e modificare un foglio di stile</li> <li>• Saper strutturare e formattare una pagina HTML usando i CSS</li> <li>• Saper usare i CSS per formattare uniformemente un intero sito</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata e frontale</li> <li>• Uso sistematico del computer per programmare</li> <li>• Esercitazioni di programmazione</li> <li>• Discussione degli esercizi per casa con verifica degli stessi in laboratorio</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove di laboratorio</li> <li>• Prove orali</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Ricerche e tutorial online</li> <li>• Software specifici per la programmazione</li> </ul>

### MODULO 3: DATABASE – progettazione con il modello E/R

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Funzionalità ed utilità di un database</li><li>• Struttura, gestione ed applicazioni legate ad un database</li><li>• Modello Entity/Relationship e schema logico di un database</li><li>• Uso e funzionamento di un gestore di database (PhpMyAdmin)</li><li>• Esercizi riguardanti i più svariati argomenti, come ad esempio:<ul style="list-style-type: none"><li>• la biblioteca</li><li>• l'agenzia immobiliare</li><li>• l'agenzia assicurativa</li><li>• gli elementi topografici di una città</li><li>• l'iscrizione a corsi universitari</li></ul></li></ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper strutturare un database, facendo uso anche del modello concettuale Entity/Relationship</li><li>• Saper gestire entità e loro attributi</li><li>• Saper gestire le chiavi</li><li>• Saper individuare relazioni binarie e loro cardinalità (1 a 1, 1 a molti e molti a molti)</li><li>• Saper usare una generalizzazione/specializzazione</li><li>• Saper usare in maniera appropriata relazioni ricorsive di vario genere</li><li>• Saper trasformare il modello concettuale in modello logico</li><li>• Sapere creare un database e le relative tabelle tramite l'interfaccia web di PhpMyAdmin</li></ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione dialogata e frontale</li><li>• Uso sistematico del computer per programmare</li><li>• Esercitazioni di programmazione</li><li>• Discussione degli esercizi per casa con verifica degli stessi in laboratorio</li></ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prove di laboratorio</li><li>• Prove orali</li><li>• Verifiche scritte</li></ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Immagini</li><li>• Libri di testo</li><li>• Ricerche e tutorial online</li><li>• Software specifici per la programmazione</li></ul>

### MODULO 4: DATABASE - linguaggio SQL

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Linguaggio SQL con uso di esempi ed esercizi:</li> <li>● Definizione di una tabella (CREATE TABLE): tipi di dato, campi unici, non nulli e chiavi primarie</li> <li>● Relazioni fra le tabelle: chiavi esterne</li> <li>● Modifica della struttura delle tabelle (ALTER TABLE)</li> <li>● Cancellazione di tabelle (DROP TABLE)</li> <li>● Inserimento e cancellazione di dati dalle tabelle (INSERT e DELETE)</li> <li>● Modifica dei dati presenti nelle tabelle (UPDATE)</li> <li>● Estrazione dati (SELECT): estrazione semplice, con ordinamento (ORDER BY), con diverse condizioni nella clausola WHERE <ul style="list-style-type: none"> <li>○ AND, OR, NOT</li> <li>○ LIKE, &lt;, &gt;, &lt;=, &gt;=</li> <li>○ IN, BETWEEN</li> </ul> </li> <li>● JOIN: come incrociare i dati di più tabelle. INNER JOIN, LEFT/RIGHT JOIN</li> <li>● Estrazione dati: uso degli operatori aggregati (COUNT, MIN, MAX, AVG, SUM) e dei raggruppamenti (GROUP BY)</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sapere creare un database direttamente tramite l'uso del linguaggio SQL</li> <li>● Saper modificare ed eliminare tabelle tramite SQL</li> <li>● Saper inserire, modificare, eliminare dati dalle tabelle con SQL</li> <li>● Saper creare relazioni tra le tabelle tramite SQL</li> <li>● Saper eseguire una ricerca all'interno di una tabella con il linguaggio SQL</li> <li>● Saper eseguire una ricerca all'interno di un database, incrociando anche i dati di più tabelle, usando il tipo di join più opportuno</li> <li>● Saper usare le chiavi esterne per garantire l'integrità dei dati</li> <li>● Saper riordinare i dati in uscita di una query, saperli limitare ad un numero prefissato, saper estrarre solo determinati campi</li> <li>● Saper usare gli operatori aggregati: count, max, min, sum, avg</li> <li>● Saper usare l'opzione GROUP BY congiuntamente agli operatori aggregati</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione dialogata e frontale</li> <li>● Uso sistematico del computer per programmare</li> <li>● Esercitazioni di programmazione</li> <li>● Discussione degli esercizi per casa con verifica degli stessi in laboratorio</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prove di laboratorio</li> <li>● Prove orali</li> </ul>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo</li> <li>● Ricerche e tutorial online</li> <li>● Software specifici per la programmazione</li> </ul>
--	--

## MODULO 5: RETI E WEB

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere la struttura e le caratteristiche di una rete informatica: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ topologia e tipi di network</li> <li>○ componenti fondamentali (gateway/router, hub/switch, host)</li> </ul> </li> <li>● Il modello ISO/OSI e la suddivisione su 7 livelli</li> <li>● Protocolli di comunicazione a livello applicazione, protocolli a livello di trasporto (TCP/IP, UDP/IP) ed a livello di rete (IP)</li> <li>● Indirizzi IP e maschera di sottorete</li> <li>● Conoscere le caratteristiche dei differenti servizi web ed internet</li> <li>● Conoscere i vari protocolli usati per la comunicazione internet</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper configurare in modo opportuno una piccola rete domestica</li> <li>● Essere in grado di capire il funzionamento di una rete e intuire la causa di eventuali malfunzionamenti</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione dialogata e frontale</li> <li>● Lettura sul libro di testo</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prove orali</li> <li>● Verifiche scritte</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo</li> <li>● Ricerche online</li> </ul>

## MODULO 6: PHP E CONNESSIONE AL DATABASE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Linguaggio PHP: le basi della sintassi per selezione, cicli, vettori</li> <li>● PHP e HTML: primi esempi</li> <li>● Passaggio di parametri da una form HTML</li> <li>● Database MySQL</li> <li>● Connettersi ad un database MySQL tramite PHP</li> <li>● Creazione di una pagina web in PHP per la ricerca e la visualizzazione di dati presenti in un database MySQL</li> <li>● Creazione di una pagina web in PHP per la l'inserimento, la modifica e l'eliminazione di dati presenti in un database MySQL</li> <li>● Esempi, esercizi e sviluppo di un progetto</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper strutturare un sito web con pagine dinamiche</li> <li>● Saper creare un'interfaccia web ad un database</li> <li>● Saper gestire l'inserimento, la ricerca, la visualizzazione di dati in un database tramite la creazione di pagine web dinamiche utilizzando il linguaggio PHP</li> <li>● Saper passare dei parametri al PHP attraverso un form HTML</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione dialogata e frontale</li> <li>● Uso sistematico del computer per programmare</li> <li>● Esercitazioni di programmazione</li> <li>● Discussione degli esercizi per casa con verifica degli stessi in laboratorio</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prove di laboratorio</li> <li>● Prove orali</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo</li> <li>● Ricerche e tutorial online</li> <li>● Software specifici per la programmazione</li> </ul>

### **SCHEDA INFORMATIVA di *Disegno e Storia dell'arte***

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Per l'intero anno scolastico 2015/2016 la disciplina della Storia dell'Arte è stata trattata unicamente in lingua inglese. La classe ha lavorato bene, in maniera attiva e partecipata, con impegno costante, raggiungendo pienamente i principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione orale e scritta di testi di tipo argomentativo in lingua inglese (L2) su argomenti di storia dell'arte, partendo</li> </ul>
--	--

	<p>dall'analisi di testi e opere d'arte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abitudine allo sviluppo di conoscenze e comprensione interculturale, interessi e atteggiamenti plurilingui.</li> <li>- Apprendimento collaborativo.</li> </ul>
--	--

MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Lessico fondamentale e principali strutture grammaticali della lingua inglese; lessico specifico della materia.</p> <p>Elementi per la lettura di un'opera d'arte, analisi delle principali tecniche e materiali utilizzate dagli artisti. Teoria del Colore.</p> <p>Principali forme di produzione artistica: NeoClassicismo, Romanticismo, Realismo in Francia e Macchiaioli in Italia, Impressionismo, Post-Impressionismo, Art Nouveau e Secessione Viennese, Espressionismo, Accenni allo sviluppo di fotografia e cinema come forme di espressione artistica, Surrealismo, Futurismo. Brevissime considerazioni sulla Pop Art (Warhol, Fallen Body).</p> <p>Le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura. La Parigi di Hausmann, l'Art Nouveau, gli architetti futuristi e il Razionalismo, l'architettura museale di Frank Lloyd Wright, Frank Gehry, Gae Aulenti e Renzo Piano. Rilievo grafico-fotografico e schizzi dal vero. Bauhaus e il design.</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo.</p> <p>Prendere appunti, redigere sintesi (schemi) e relazioni.</p> <p>Rielaborare le informazioni e utilizzare diversi strumenti per collocare le opere e gli artisti nel corretto periodo storico.</p> <p>Individuare e riconoscere le tecniche e le forme espressive dei diversi periodi e movimenti, gruppi delle avanguardie. Utilizzare alcune opere realistiche per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale.</p> <p>Esporre in modo logico, chiaro e coerente l'analisi di un'opera d'arte.</p> <p>Riuscire a esprimere il proprio punto di vista in lingua inglese tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera.</p> <p>Utilizzare i supporti multimediali e audiovisivi per l'analisi delle opere d'arte. Utilizzare la corretta terminologia dell'arte in lingua inglese.</p> <p>Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e metterli a confronto con quelli precedenti.</p> <p>Correlare lo sviluppo del design alla ricerca dei materiali, agli aspetti estetici e alle funzioni. Produrre testi critici e saggi bravi su argomenti di storia dell'arte, partendo dall'analisi di testi e opere d'arte.</p>

<b>METODOLOGIE:</b>	<p>CLIL (Content and Language Integrated Learning)  Cooperative Learning - Presentation, Practice and Production (Communication)  Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri studenti.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione annuale intermedia e finale deriva da una serie di prove di verifica pratiche, orali e scritte.  Orali:  Interrogazioni brevi o lunghe  Esposizioni (presentations) svolte in classe, su argomenti indicati dal docente.  Scritte:  Questionari e/o test a risposte aperte.  Pratiche:  Conoscenza delle tecniche analizzate.  Il voto finale è unico.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>I materiali e i testi, tutti esclusivamente in lingua inglese, sono preparati <i>ad hoc</i> dall'insegnante.  Per una più efficace preparazione in previsione dell'Esame di Maturità, e per una facile consultazione dei requisiti minimi per ogni argomento, si è adottato il libro di testo: Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison, <i>Art History. CLIL</i>, 2015, Zanichelli.</p>

### **SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Il programma è stato strutturato partendo dall'esperienza motoria posseduta e dal livello di sviluppo delle capacità fisiche degli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di eseguire gesti motori complessi per il miglioramento delle capacità motorie</li> <li>- Essere in grado di percepire il proprio corpo e di esprimersi attraverso di esso</li> <li>- Praticare attività sportive con fair-play scegliendo personali tattiche e strategie anche con autonomia organizzativa</li> <li>- Assumere comportamenti attivi e responsabili verso la salute, improntati al benessere psico-fisico e a stili di vita salutari e conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; prevenendo gli infortuni e applicando le norme di primo soccorso in caso di emergenza.</li> </ul> <p>Dopo aver verificato i prerequisiti motori individuali il programma ha cercato di offrire a tutti gli studenti un percorso di apprendimento motivante e gratificante quindi con livelli differenziati in base alle abilità dei singoli studenti.</p>
--	---

#### **MODULO 1: CORPO E MOVIMENTO IN SICUREZZA**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità motorie: condizionali - coordinative – mobilità articolare</li> <li>- i test motori di valutazione funzionale</li> <li>- gli effetti del movimento su organi e apparati – cenni anatomico-fisiologici degli apparati</li> <li>- effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale</li> <li>- codice di comportamento in caso di primo intervento in qualità di soccorritore occasionale</li> <li>- esercitazioni utili al mantenimento e miglioramento delle capacità motorie</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere le proprie capacità condizionali e coordinative ed essere in grado di ampliarle con esercitazioni mirate</li> <li>- essere in grado di organizzare e applicare attività/percorsi utili per migliorarsi</li> <li>- essere in grado di adottare stili di vita attivi</li> <li>- saper distribuire lo sforzo in funzione del gesto più economico</li> <li>- essere in grado di adeguare le giuste ampiezze articolari in relazione al movimento richiesto</li> <li>- adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività assumendo le giuste posture durante l'esecuzione degli esercizi</li> <li>- essere in grado di intervenire per prestare soccorso applicando le procedure</li> </ul>

## MODULO 2. GIOCO / SPORT – PALLAVOLO - BADMINTON - PALLACANESTRO - CALCIO A 5

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il regolamento e la terminologia specifica del gioco sportivo</li> <li>- la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra</li> <li>- le caratteristiche dei diversi ruoli, le posizioni in campo, le tattiche e strategie</li> <li>- il linguaggio del corpo (codice arbitrale)</li> <li>- l'attività motorie/sportiva come sana abitudine di vita da utilizzare anche nell'extra scuola</li> <li>- l'aspetto educativo e sociale dello sport e dei giochi</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper trasferire autonomamente e realizzare le tecniche, proponendo varianti</li> <li>- riconosce il valore del gioco e del confronto mantenendo un atteggiamento rispettoso e corretto</li> <li>- essere in grado di eseguire i fondamentali individuali e di squadra del gioco</li> <li>- saper ricoprire il ruolo di giocatore e arbitro - applicare le regole e la gestualità del codice arbitrale</li> <li>- gestire lealmente la competizione e interiorizzare i valori del fair play</li> <li>- sapersi relazionare positivamente con il gruppo, svolgendo ruoli di organizzazione e direzione</li> </ul>

## MODULO 3. PADRONANZA DEL MOVIMENTO

<b>CONOSCENZE o</b>	- conoscere il proprio corpo attraverso il movimento
---------------------	--

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere il movimento che il corpo può svolgere, le proprie abilità e i propri limiti</li> <li>- conosce i gesti coordinativi segmentari e globali</li> </ul>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper attuare sequenze di movimenti e andature coordinative complesse</li> <li>- essere in grado di coordinarsi in giochi di abilità con piccoli attrezzi</li> <li>- essere in grado di elaborare risposte motorie personali lavorando singolarmente e in gruppo</li> <li>- elaborare ed eseguire una sequenza di movimenti individuale variando direzioni e ritmi di lavoro "agility"</li> </ul>

#### **MODULO 4. COMUNICAZIONE - LINGUAGGIO CORPOREO - TECNICHE DI RILASSAMENTO**

CONOSCENZE o CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i codici della comunicazione</li> <li>- le tecniche del linguaggio non verbale</li> <li>- gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni</li> <li>- effetti positivi delle tecniche di rilassamento per il benessere fisico e socio relazionale</li> </ul>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper riconoscere gli aspetti comunicativi nelle azioni motorie</li> <li>- realizzare azioni motorie adeguate interpretando i messaggi non verbali</li> <li>- saper controllare la propria emotività ed acquisire padronanza di sé e coraggio</li> <li>- saper padroneggiare gli aspetti comunicativi</li> <li>- individuare la tecnica più congeniale alla propria modalità espressiva</li> <li>- saper ideare una sequenza espressiva individuale da realizzare in modo personale e fluido</li> <li>- saper utilizzare alcune tecniche di rilassamento</li> </ul>

#### **MODULO 5. IL MOVIMENTO IN ATLETICA E IN AMBIENTE NATURALE**

CONOSCENZE o CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gli effetti positivi del movimento e di uno stile di vita sano e attivo per il proprio benessere</li> <li>- capacità condizionali e coordinative – mobilità articolare</li> <li>- come prevenire gli infortuni durante l'attività fisica</li> <li>- le attività motorie da svolgere in ambiente naturale</li> <li>- le tecniche dei gesti, le regole e i comportamenti da adottare nei diversi ambienti per muoversi in sicurezza</li> <li>- le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia</li> </ul>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere consapevole delle proprie capacità e limiti</li> <li>- essere in grado di elaborare risposte motorie efficaci, realizzando schemi motori complessi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper distribuire lo sforzo in funzione del gesto più economico in modo sicuro ed efficace</li> <li>- essere in grado di pianificare un lavoro atletico finalizzato al miglioramento delle proprie capacità</li> <li>- organizzare autonomamente percorsi motori anche in ambiente naturale utilizzando mezzi e strumenti idonei nel rispetto dell'ambiente</li> <li>-saper praticare l'attività motoria distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva</li> </ul>
--	---

<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Le attività sono state proposte in forma estremamente variata, utilizzando le tecniche specifiche delle discipline sportive o parte di esse, cercando di creare in ogni alunno il piacere per qualche forma di movimento che possa diventare abitudine di vita.</p> <p>L'alternanza del metodo analitico e globale e la gradualità dal semplice al complesso, ha permesso di procedere durante le unità didattiche; le diverse metodologie sono state utilizzate in relazione alle diverse esigenze, tenendo in considerazione le risposte degli studenti al lavoro proposto anche in circuito/percorso, individualmente a coppie e a piccoli gruppi.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza si è realizzata con prove specifiche; inoltre l'osservazione sistematica durante l'attività sull'impegno, partecipazione, comportamento e rispetto delle regole ha permesso di procedere e verificare l'efficacia del programma svolto e adattarlo alle esigenze del singolo e del gruppo classe e constatarne risultati, miglioramenti e cambiamenti.</p> <p>La valutazione intermedia e di fine anno scolastico prende in considerazione la media delle verifiche effettuate (60%), l'osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione, comportamento e rispetto delle regole (40%), tenendo conto della situazione di partenza e dei miglioramenti.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Sono stati utilizzati, file e dispense digitali, come supporto alle lezioni pratiche, per integrare e completare la pratica dell'attività motoria con adeguate riflessioni riguardanti le capacità motorie, i test motori, il linguaggio corporeo.</p> <p>L'attività si è svolta prevalentemente nella palestra dell'Istituto e negli spazi sportivi esterni.</p> <p>Sono state utilizzate le attrezzature disponibili in palestra, i grandi e piccoli attrezzi.</p>

### **SCHEDA INFORMATIVA di *Religione cattolica***

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Tutta la classe si è avvalsa dell'IRC in questo e nel precedente anno scolastico, unita con il gruppo delle studentesse avvalentesi della classe 5 LS. Gli studenti hanno manifestato un discreto interesse per gli argomenti trattati anche se non tutti si sono impegnati in modo sempre adeguato sia in classe, nella partecipazione alle lezioni, che nell'approfondimento personale.</p> <p>Complessivamente sono state raggiunte le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle</li> </ul>
--	--

	<p>religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni</li> <li>- riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri;</li> <li>- identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.</li> </ul>
--	---

**MODULI o UNITA' DIDATTICHE**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>ETICA SOCIALE</b> (cittadini del mondo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale ed economica (il problema dell'accoglienza dei profughi oggi alla luce della Bibbia e della nostra storia, il volontariato)</li> <li>- Persone e cittadini responsabili nella famiglia, nella società e nel mondo</li> </ul> <p><b>MORTE E ALDILÀ</b> (nel Cristianesimo e nelle diverse visioni religiose)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e la morte nella società contemporanea: nei mass-media, ospedalizzazione della morte</li> <li>- La vita oltre la morte nella Bibbia e nel Corano</li> <li>- Escatologia cristiana e fede nella risurrezione della carne (1Cor15)</li> <li>- La Risurrezione e la Reincarnazione conseguenze nella concezione della vita e della corporeità umana</li> <li>- Il Buddhismo: storia e dottrina</li> </ul> <p><b>RELIGIONI, SOCIETÀ, CULTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di laicità</li> <li>- I diversi modelli di famiglia</li> <li>- Il giubileo biblico e i giubilei nella storia della Chiesa (il Giubileo della misericordia)</li> <li>- Intervento esperta di Religion Today, visione film "Admissions" (dialogo fra religioni, religioni e conflitti, perdono, l'aldilà nelle religioni).</li> </ul> <p><b>QUESTIONI DI BIOETICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimenti scelti dagli studenti: Procreazione medicalmente assistita Maternità surrogata e sfruttamento del corpo delle donne</li> </ul> <p><b>CHIESA E MONDO CONTEMPORANEO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiesa cattolica e prima guerra mondiale (Benedetto XV e la guerra, le vicende dei profughi trentini e l'impegno della chiesa trentina)</li> <li>- Chiese cristiane e totalitarismi del Novecento (fascismo, nazismo)</li> <li>- Chiesa e comunismo ateo</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I testimoni cristiani di fronte ai totalitarismi del '900 (D. Bonhoeffer)</li> <li>- Le vicende di alcuni esponenti della gerarchia cattolica (Pio XII e altri)</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri</li> <li>- Conoscere le diverse proposte offerte ai giovani per un impegno sociale concreto</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche della morte nella società odierna: tabù e spettacolarizzazione</li> <li>- Conoscere il messaggio di 1Cor 15 (la resurrezione della carne per i cristiani)</li> <li>- Conoscere analogie e differenze tra le varie nozioni di paradiso ed inferno</li> <li>- Conoscere la differenza tra le concezioni di Risurrezione e di Reincarnazione</li> <li>- Conoscere la diversa concezione del corpo in relazione alla morte nelle principali religioni</li> <li>- Comprendere e distinguere gli elementi appartenenti alla tradizione e alla cultura, da quelli specifici del messaggio religioso quali emergono dai Testi sacri</li> <li>- Cogliere il delicato e complicato intreccio tra politica e religioni</li> <li>- Saper contestualizzare il testo sacro e riconoscerne il messaggio spirituale</li> <li>- Percepire potenzialità e limiti del fenomeno religioso innestato nei diversi contesti storico – culturali</li> <li>- Conoscere le diverse posizioni delle religioni sui vari temi di bioetica in particolare il punto di vista della Chiesa cattolica e delle altre chiese cristiane</li> <li>- Riconoscere e valorizzare le figure e l'operato di alcuni testimoni cristiani.</li> <li>- Conoscere alcuni aspetti della storia delle chiese cristiane del Novecento, analizzando alcune figure significative</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>L'insegnamento si è svolto a partire dall'esperienza degli studenti cercando di coinvolgerli e favorire così il confronto, il dialogo, l'ascolto rispettoso delle esperienze dell'altro, la ricerca personale. E' stato adottato come criterio metodologico fondamentale l'analisi storico-critica. Ci si è serviti del contributo delle scienze religiose (storia delle religioni, teologia delle religioni, esegesi biblica). L'insegnante ha accolto proposte di integrazione del programma fatte dagli studenti ad inizio anno.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Gli studenti vengono valutati utilizzando i voti decimali come prevede la normativa vigente, per l'attribuzione del voto finale vengono tenuti presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e l'impegno dimostrato</li> <li>- la partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula,</li> <li>- la comprensione e l'utilizzo di un linguaggio specifico,</li> <li>- la conoscenza dei contenuti trattati espressi dagli studenti tramite</li> </ul>

	interventi o approfondimenti in occasione di verifiche orali
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	E' stato utilizzato il libro di testo in adozione (S. Bocchini, <i>Religione e religioni</i> , volume per il triennio, EDB). L'insegnante talvolta ha integrato il testo con altro materiale (articoli, documenti, schemi) distribuito in fotocopia o più spesso inviato via e-mail agli studenti. Sono stati utilizzati la Bibbia e il Corano. Spesso è stata utilizzata la LIM per visualizzare file Word, per presentazioni Power Point, per vedere un film e brevi video e per collegarsi ad Internet.

# SIMULAZIONI PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)

## SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 6 APRILE 2016

### Tipologia A

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falchetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato! Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo. Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

### Tipologia B

REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE" (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti) CONSEGNE Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

#### 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO ARGOMENTO: La letteratura come esperienza di vita.

##### DOCUMENTI

Van Gogh, La lettrice di romanzi, olio su tela, 1888

H. Matisse, La lettrice in abito viola, olio su tela, 1898

E. Hopper, Chair car, olio su tela, 1965

Noi leggiavamo un giorno per diletto

di Lancialotto come amor lo strinse;

soli eravamo e senza alcun sospetto.

Per più fiate li occhi ci sospinse

quella lettura, e scolorocci il viso;

ma solo un punto fu quel che ci vinse.

Quando leggemmo il disiato riso

esser baciato da cotanto amante,

questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno* V, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è “una dolce vendetta contro la vita?” Borges: Non sono molto d’accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono dentro la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l’uno all’altro? Pubblico: Ma la parola vita non è vita. Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel ’17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l’arte faccia parte della vita.» Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l’etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell’uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L’immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.» Ezio RAIMONDI, *Un’etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L’arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall’arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...] Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita. [...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l’uso di termini come “verità” o “conoscenza” e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro “egotismo”, inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l’orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l’inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l’apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

## **2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.**

### **DOCUMENTI**

«L’esercizio del pensiero critico, l’attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell’innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l’apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo “pacchetto” di competenze, che possiamo definire le “competenze del XXI secolo”. Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l’Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che

sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.» Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo*, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta. Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.» Martha C. NUSSBAUM, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.» RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

### **3. AMBITO STORICO - POLITICO ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà**

#### DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza. Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa. È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.» Predrag MATVEJEVIĆ, *Breviario mediterraneo*, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso la richiesta di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare

attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra le nostra e le altre sponde. Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.» Paolo FRASCANI, *Il mare, Il Mulino, Bologna 2008*

«I popoli del Maghreb sono stati i protagonisti degli avvenimenti storici del 2011. Più che in qualsiasi altra regione del mondo arabo, i paesi del Maghreb hanno intrapreso un lungo processo di cambiamenti e di riforme. L'esito positivo di questi processi di democratizzazione e di modernizzazione ha un'importanza capitale per l'Unione europea. Il Maghreb è una regione con grandissime potenzialità di sviluppo. Situato tra l'Africa subsahariana e l'Unione europea, da un lato, e ai confini del Mediterraneo orientale, dall'altro, ha il vantaggio di avere accessi sia sulle coste dell'Atlantico che su quelle del Mediterraneo e la possibilità di ospitare rotte di trasporti terrestri. Esso beneficia inoltre di notevoli risorse umane e naturali, nonché di legami culturali e linguistici comuni. Nonostante ciò, il Maghreb rimane una delle regioni meno integrate al mondo, con la conseguenza che le sue potenzialità di sviluppo sono rimaste spesso inesprese. [...] Dei vantaggi di una maggiore integrazione nel Maghreb non beneficerebbero soltanto i cittadini dei cinque paesi interessati, ma anche gli abitanti dei paesi vicini, compresi quelli dell'Unione europea. Per l'UE, lo sviluppo di una zona di stabilità e prosperità fondata sulla responsabilità democratica e lo Stato di diritto nel Maghreb è un obiettivo essenziale delle nostre relazioni bilaterali e per realizzare tale sviluppo un approccio regionale è imprescindibile. Entrambe le sponde del Mediterraneo hanno tutto da guadagnare da una situazione di maggiore stabilità, di maggiore integrazione dei mercati, di più stretti contatti interpersonali e di scambi intellettuali, economici e culturali più approfonditi.» Sostenere il rafforzamento della cooperazione e dell'integrazione regionale nel Maghreb: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia. Comunicazione congiunta della Commissione Europea e dell'Alto Rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza - 17 dicembre 2012

#### **4. AMBITO TECNICO- SCIENTIFICO:DOVE VA L'AGRICOLTURA?**

##### **DOCUMENTI**

Il controllo dall'industria sulla produzione agricola si è rafforzato sempre più negli anni attraverso alcuni meccanismi che hanno avuto come effetto quello di rendere gli agricoltori sempre più dipendenti dai fornitori di sementi e input agricoli. Innanzitutto, la diffusione delle varietà ibride obbliga gli agricoltori a riacquistare ogni anno le proprie sementi in quanto non è più possibile riprodurre i semi all'interno dell'azienda agricola, come avveniva tradizionalmente. In secondo luogo, le nuove sementi in genere sono realmente più produttive solo se associate all'uso di fertilizzanti e pesticidi di sintesi, e in molti casi la società che fornisce le sementi è la stessa che produce l'insetticida o l'erbicida specifico per i trattamenti necessari. Questo permette all'impresa di consolidare sempre più il proprio potere di mercato. Mariachiara Tallacchini, Fabio Terragni,, *Le biotecnologie: aspetti etici, sociali e ambientali*, Bruno Mondadori 2004

Anche se ormai troviamo tutta la verdura e la frutta sia con la neve sia con il solleone, non sarebbe male ricordarsi che la natura ha i propri ritmi e che i pomodori e le fragole a gennaio sono delle forzature, che si pagano. I vegetali fuori stagione crescono infatti in serra o dall'altra parte del mondo e innanzitutto costano molto di più, per il viaggio e per la cura che richiedono. Poi paghiamo anche in salute, perché le colture in serra sono molto più delicate e quindi hanno bisogno di più antiparassitari, crescono con poco sole e quindi hanno più nitrati e più passa il tempo dalla raccolta al consumo, più si depauperano vitamine e sali minerali: un mirtillo argentino sarà anche grosso e bello, ma fra gli sbatacchiamenti e le escursioni termiche del viaggio e l'inevitabile tempo che trascorre dal raccolto arriverà nel nostro piatto ben immiserito. Soprattutto di tutti quei preziosi nutrienti , dalle vitamine ai minerali ai flavonoidi , di cui è difficile valutare le conseguenze dei deficit sul lungo periodo. Cornelia pelletta, *Dove va il cibo dopo che lo abbiamo mangiato...*, *Tecniche Nuove*, 2003

Da un punto di vista ambientale e sanitario, infatti, le applicazioni dell'ingegneria genetica che pongono maggiori interrogativi sono quelle che riguardano organismi viventi che vengono immessi in ambiente e/o prodotti per l'alimentazione umana. Dopo le manipolazioni genetiche di microrganismi, l'ingegneria genetica si è estesa a piante e animali destinati all'alimentazione umana con la produzione di organismi geneticamente modificati, o OGM. L'immissione in ambiente e l'uso alimentare di organismi transgenici pone dei quesiti relativi tanto alla sicurezza ambientale quanto a quella sanitaria. Inoltre, i nuovi concetti di proprietà intellettuale e brevettabilità applicati a questi nuovi organismi hanno aperto nuovi scenari di conflitti sociali e commerciali, soprattutto tra le multinazionali del settore agro tecnologico ed i paesi in via di sviluppo, ma non solo. Fabrizio Fabbri, *OGM per tutti*, Jaca Book, 2002

Con il termine *land grabbing* ufficializzato nel 2011 dall'International Land Coalition, viene indicata la versione moderna di un fenomeno antico: il colonialismo, ovvero l'acquisizione per pochi spiccioli, da parte dei paesi ricchi, di terreni fertili e delle relative risorse situati in nazioni povere(...) Da una decina d'anni a questa parte, la domanda globale di generi alimentari e biocarburanti registra una crescita costante. Paesi ricchi che però non hanno terre coltivabili e acqua, come l'Arabia Saudita, o che contano su un'alta densità di popolazione, come il Giappone, o che vedono crescere la domanda interna di beni di vario tipo, come la Cina, hanno cominciato da tempo a investire nell'acquisto o nell'affitto a lungo termine di terreni all'estero. Molti terreni: in Madagascar, a titolo di esempio, la metà dei terreni agricoli del paese (1.300.000 ettari) è stata comperata dalla Corea del Sud, e verrà destinata alla coltura del mais e delle palme da olio (...) Come succede con altre materie prime, chi ci guadagna, oltre ai compratori, sono i governi locali, che cedono intere regioni a prezzi irrisori (un ettaro di terreno 1 0 2 dollari l'anno), talmente a buon mercato da rendere convenienti gli investimenti stranieri anche in zone prive di qualsiasi infrastruttura, o politicamente instabili. Una volta venduto, il venditore si disinteressa dell'uso che del terreno viene fatto: non esiste tutela sociale o ambientale di sorta, e il terreno può essere inquinato, inaridito o genericamente esaurito di qualsiasi risorsa. Elisabetta Curzel, *Land grabbing: più del neocolonialismo, devastante per l'ambiente*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 13 febbraio 2013

### **Tipologia C**

Il nuovo assetto dell'Europa nato tra il 1919 e 1920 si mostra instabile, l'ordine geopolitico instaurato è effimero. L'Europa multi-etnica dell'Ottocento cessa di esistere a favore della fondazione di nuovi Stati nazionali. Il candidato ripercorra tale periodo che porta all'affermarsi dei sistemi totalitari.

### **Tipologia D**

L'IS è entrato nelle nostre vite come un fenomeno violento a partire dagli attentati di Parigi del Gennaio e Novembre 2015. Lo Stato islamico è il risultato del vuoto di potere che si è creato in Siria (dal 2011) ed Iraq (dal 2003) ed comporta la repressione di tutte le persone che non rispecchiano la sua interpretazione fondamentalista dall'Islam (inclusi i musulmani sciiti) e di tutti i simboli della cultura che potrebbero offuscarne l'ideologia totalitaria.

Dal contrabbando di reperti archeologici e petrolio, alla violenza contro le donne e all'imposizione del terrore, il candidato ripercorra la genesi e l'organizzazione dell'IS indicando gli elementi di differenza tra il Califfato e Al Qaeda fino alle possibili strategie per combatterlo

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (Italiano)

Studente \_\_\_\_\_

Aspetti del testo (Indicatori e descrittori)	Livello rilevato Basso - medio - alto	Punti	
<b>VALUTAZIONE ANALITICA</b>			
<b>REALIZZAZIONE LINGUISTICA</b> Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale (tra le frasi e le parti più ampie di testo); uso adeguato della punteggiatura; adeguatezza e proprietà lessicale; uso di registro e linguaggi settoriali; presentazione grafica	0-2      3      4	0-4	
<b>COERENZA E ADEGUATEZZA</b> alla forma testuale e alla consegna Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti; coerente e lineare organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni; presenza di modalità discorsive appropriate alla forma testuale e al contenuto (ad esempio parafrasi e citazioni nell'analisi del testo o nel saggio breve); complessiva aderenza all'insieme delle consegne date	0-2      3      4	0-4	
<b>CONTROLLO DEI CONTENUTI</b> Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti. <i>Analisi del testo:</i> comprensione e interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione. <i>Saggio breve:</i> comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace. <i>Tema di ordine generale:</i> coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale <i>Per tutte le tipologie:</i> significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni	0-1      2      3-4	0-4	
<b>VALUTAZIONE GLOBALE</b> Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche del rapporto tra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della globale fruibilità del testo, della creatività e delle capacità critiche personali.	0-1      2      3	0-3	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		max 15	

## **SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA**

Il testo della simulazione della seconda prova di **Matematica** svolta il 29 aprile 2016 è reperibile all'indirizzo <http://www.istruzione.it/allegati/2016/MATEMATICA.pdf>.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA**

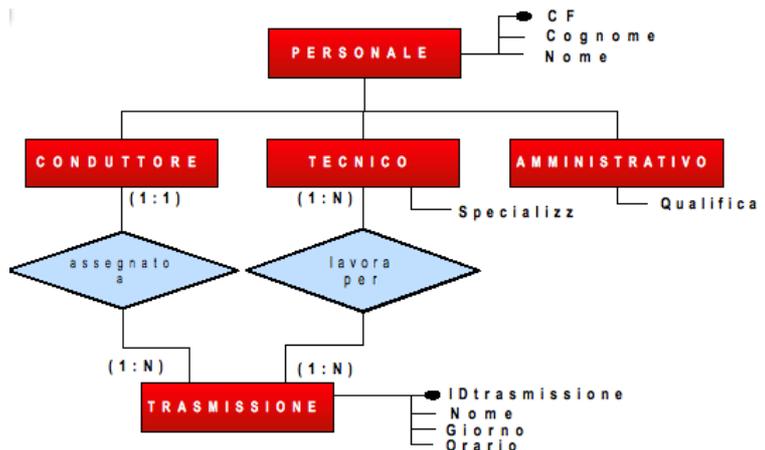
La griglia (rubrica di valutazione) utilizzata nella correzione della simulazione è stata quella fornita dal Ministero, allegata alla prova stessa.

# 1° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

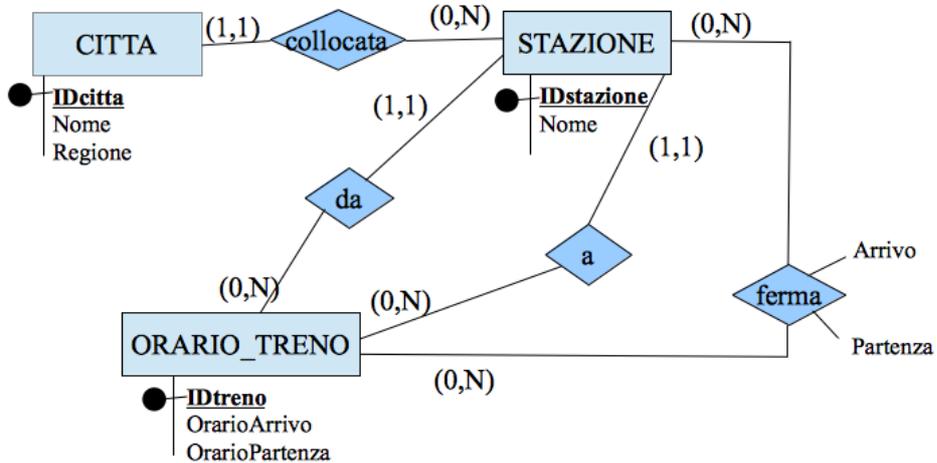
Data: 12/12/2015 - Argomento: Informatica, Inglese, Fisica, Storia

## INFORMATICA

- Ristruttura la seguente generalizzazione con il metodo che ritieni più opportuno:



- Trasforma il seguente modello concettuale E/R in modello logico, secondo le regole studiate:



- Scrivi una piccola parte di codice HTML che permetta di visualizzare con il browser una tabella con 4 righe e 3 colonne come la seguente (notare che la seconda riga ha solo due celle):

Francesco	Giannina	Marco
<b>CIAO</b>		Giuseppe
Enrico	Chiara	Franco

Simonetta	Claudio	Federico
-----------	---------	----------

## FISICA

**QUESITO 1** Scrivi e commenta l'espressione analitica che descrive la forza con cui un campo magnetico agisce su una carica in moto. Ricava il raggio della traiettoria circolare descritta da un protone ( $q_p = 1,6 \cdot 10^{-19}C, m_p = 1,67 \cdot 10^{-27}kg$ ) nel caso in cui entri in un campo magnetico uniforme di intensità 2,0 T, in direzione perpendicolare al campo stesso, con velocità pari a  $8,0 \cdot 10^6 m/s$ . (max 10 righe)

**QUESITO 2** Enuncia la legge di Faraday-Neumann chiarendone l'importanza e descrivendo sinteticamente alcune sue possibili applicazioni. (max 10 righe)

**QUESITO 3** Scrivi e commenta le espressioni analitiche che permettono di quantificare il campo magnetico di un filo, una spira ed un solenoide percorsi da corrente. (max 10 righe)

## FILOSOFIA

1. Per Schopenhauer il mondo ci è dato anzitutto come *rappresentazione*. Che cosa significa questa affermazione? (10 righe)
2. *Volontà, bisogno, sofferenza, soddisfazione*: come sono legati questi termini nell'analisi di Schopenhauer? (10 righe)
3. Come è possibile la liberazione dal dolore? (10 righe)

## INGLESE

1. The Victorian period is characterised by important social, economic and parliamentary reforms. Describe them in about 10 lines.
2. Coketown description meets the values of the time. Comment on it in about 10 lines.
3. Literature during the Victorian Age. What was the most popular literary genre in the Victorian Age and why? Answer the question in about 10 lines.

## 2° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

**Data: 23/02/2016 - Argomento: Storia, Scienze, Storia dell'Arte, Fisica**

### FISICA

**QUESITO 1** Rappresenta graficamente l'andamento della potenza dissipata per effetto Joule da un resistore collegato ad un generatore con f.e.m. oscillante. Spiega cosa si intende con potenza media dissipata, corrente efficace e f.e.m. efficace. Quanto vale il valore efficace della corrente che scorre in un tostapane sapendo che assorbe una potenza media  $P = 500 \text{ W}$  e che il valore efficace della tensione della rete domestica è di  $220 \text{ V}$ ? (max 10 righe)

**QUESITO 2** Spiega il funzionamento del trasformatore, utilizzando anche dei disegni. Calcola l'intensità di corrente che scorre nel circuito secondario sapendo che il rapporto di trasformazione del trasformatore vale 5,0 e l'intensità di corrente che scorre nel primario è di 6,0 mA. (max 10 righe)

**QUESITO 3** Tutti i fenomeni elettrici e magnetici sono descritti in maniera sintetica dall'insieme di quattro equazioni, note come equazioni di Maxwell. Scrivile e commenta brevemente il significato di ciascuna. (max 10 righe)

### CLIL DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1. Through an example of your choice, summarize the main characteristics of Post-Impressionism. (10 lines).
2. Name a great friendship and say how it can be considered to have influenced Art History.
3. Consider *Still life with apples* by Cézanne. Why did Picasso supposedly say: 'He was the father of us all'? Answer in 10 lines.



### SCIENZE NATURALI

1. Scrivi il meccanismo di reazione, specificando reagenti e prodotti, per la sintesi del 2-cloropropano.
2. Quali condizioni abiotiche devono verificarsi affinché si instauri il monsone estivo? Perché i monsoni non si verificano sul Mediterraneo?
3. Supponi di avere una miscela di questi tre composti. Descrivi un procedimento per separare ed isolare ciascuno di essi in forma pura; fenolo, 2-butanamina, 2-clorobutene.

### 3° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

**Data: 22/04/2016 - Argomento: Storia, Scienze, Storia dell'Arte, Inglese**

#### STORIA

1. Che cosa prevedevano e in quale misura furono recepiti i 14 punti del presidente Wilson? (max 10 righe)
2. In che cosa consistevano e quali effetti produssero le "leggi fascistissime"? (max 10 righe)
3. Per volere di Lenin, dopo la guerra civile, la Russia passò dal "comunismo di guerra" alla "Nuova Politica Economica". Illustra le caratteristiche fondamentali di queste due distinte politiche economiche. (max 10 righe)

#### CLIL DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1. Where was this detail taken from? What particular style is it an example of? Answer in 10 lines.



2. Considering Otto Dix's *The Match Seller*, explain his style and point of view on the aftermath of the war (10 lines).



3. *To what movement* are Elsa Schiaparelli's creations associated with? Which other influences can we read in them? Answer in 10 lines.

## **SCIENZE NATURALI**

1. Orogenesi andina; spiega come sono correlate le profondità dei sismi che si registrano lungo la catena Andina e la loro posizione rispetto alla costa pacifica.
2. Cosa accade durante i periodi di digiuno? Concentrati sul metabolismo degli zuccheri.
3. Che cosa si intende per "risorse rinnovabili"? Esprimi un tuo parere a riguardo.

## **INGLESE**

1. Compare the Victorian novel and the Modern one.
2. Describe the different attitudes of the War Poets toward the war and its consequences.
3. "And the dead tree gives no shelter, the cricket no relief.

And the stone no sound of water."

(T.S. Eliot, The Waste Land)

Among the poets of the early 20th century , T.S. Eliot is the one who best interprets the uneasiness and the sense of solitude that afflicts the modern man. His masterpiece, The Waste Land, is the emblematic and highly symbolic quintessence of the crisis of all values and beliefs.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

Candidato/a

Classe

<b>A) COMPRESIONE DEI QUESITI E CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI</b>	<b>fascia</b>	<b>punteggio</b>
Risposte assenti o mancata comprensione dei quesiti e/o conoscenze gravemente lacunose	0 - 4	
Comprensione parziale dei quesiti e/o conoscenze frammentarie e superficiali	4 - 6	
Conoscenze di base complessivamente corrette	6 - 8	
Conoscenze corrette e complete	8 - 9	
Conoscenze complete, approfondite e puntuali	9 - 10	

<b>B) CAPACITÀ ARGOMENTATIVA, CRITICA, RIELABORATIVA, LOGICA E ORGANIZZATIVA</b>	<b>fascia</b>	<b>punteggio</b>
Assenza di argomentazioni e di spunti critici e personali. Scarsa organizzazione dei contenuti e gravi errori logici.	0 - 1	
Impostazione logico-organizzativa complessivamente adeguata. Presenza di qualche argomentazione e/o spunto critico e/o personale.	1 - 2	
Buona impostazione logico-organizzativa con varie argomentazioni e considerazioni critiche e personali.	2 - 3	

<b>C) ORDINE E CORRETTEZZA DEGLI STRUMENTI ESPRESSIVI E/O DI CALCOLO</b>	<b>fascia</b>	<b>punteggio</b>
Elaborato molto disordinato. Presenza di gravi errori ortografici, morfo-sintattici, lessicali e/o di calcolo.	0 – 0,5	
Elaborato disordinato. Presenza di errori ortografici, morfo-sintattici, lessicali e/o di calcolo non gravi.	0,5 - 1	
Elaborato ordinato. Utilizzo di strumenti espressivi e/o operativi per lo più corretti.	1 – 1,5	
Elaborato curato. Utilizzo di un lessico corretto e/o di strumenti operativi appropriati.	1,5 - 2	

**PUNTEGGIO DELLA RISPOSTA ESPRESSO IN QUINDICESIMI**

--

*ABSTRACT "TESINA" colloquio pluridisciplinare*

**ESAMI DI STATO 2015/2016**

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'APPROFONDIMENTO PERSONALE**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

TITOLO DELL'APPROFONDIMENTO

\_\_\_\_\_

AMBITO/I DI RICERCA

\_\_\_\_\_

ABSTRACT DELL'APPROFONDIMENTO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

MAPPA CONCETTUALE / SCHEMA

\_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Corradini Sara	Lingua e letteratura italiana	F.TO
2	Tamara Bergami	Lingua inglese	F.TO
3	Olivetti Fabio	Storia	F.TO
4	Olivetti Fabio	Filosofia	F.TO
5	Mei Nadia	Matematica	F.TO
6	Mei Nadia	Fisica	F.TO
7	Piazzì Alhena	Scienze	F.TO
8	Sonna Antonella	Informatica	F.TO
9	D'Amaro Valle Giulia	Disegno e storia dell'arte	F.TO
10	Giovanetti Loredana	Scienze motorie e sportive	F.TO
11	Idanella Larcher	Religione cattolica	F.TO

Mezzolombardo, 15 maggio 2016

F.TO LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa. *Tiziana Rossi*